

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024-2026. APPROVAZIONE

Nr. Progr. **67**
Data **27/12/2023**
Seduta NR. **11**
Titolo **4**
Classe **1**
Sottoclasse **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione -

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE seduta in videoconferenza, oggi **27/12/2023** alle ore **18:30** in adunanza di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	TOSI ELISABETTA	S
RIBERTO ELEONORA	S	MAZZONI STEFANO	S	ANDREOLI ORIETTA	S
LIPPARINI GIACOMO	S	BELLINI CINZIA	S	CREPALDI BRUNO	N
MIRFAKHRAIE MARCELLO	S	CHIARI CINZIA	S		
FERRAGUTI LUCA	S	BERTONI ANGELA	N		
<i>Totale Presenti: 11</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti giustificati i signori:

BERTONI ANGELA, CREPALDI BRUNO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

TRAPPELLA ORNELLA, BIANCHINI VALENTINO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

LIPPARINI GIACOMO, FERRAGUTI LUCA, TOSI ELISABETTA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 27/12/2023

OGGETTO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE

L'Assessore al 'Bilancio e Società Partecipate' Ornella Trapella espone l'oggetto. Il Consigliere Orietta Andreoli interviene. Risponde il Sindaco Emanuele Bassi. Per i contenuti degli interventi si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e 170 del D.Lgs. n. 267/2000 che hanno regolamentato il principio della programmazione;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 05 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026 (allegato A);

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni è stato acquisito, sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale:

- a) il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Finanziaria e Controllo" in ordine alla regolarità contabile;

CON voti favorevoli n. 9 e contrari n. 2 (Tosi Elisabetta e Andreoli Orietta) espressi nei modi e forme di legge su n. 11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 27/12/2023

1) di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 5.12.2023 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare la Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente, stante la necessità di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 9 e contrari n. 2 (Tosi Elisabetta e Andreoli Orietta) espressi nei modi e forme di legge su n. 11 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 27/12/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 28/12/2023



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **67** del **27/12/2023**

AREA DI STAFF SEGRETERIA

OGGETTO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026.
APPROVAZIONE**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE DI AREA</p> <p>Data 20/12/2023</p> <p>Dott.ssa CICCIA ANNA ROSA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 20/12/2023</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>



Comune di
SALA BOLOGNESE

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

2024-2026



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	3
1.1	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	8
1.2	NOTE METODOLOGICHE.....	9
2	SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	10
2.1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	10
2.1.1	IL DOCUMENTO PER L'ECONOMIA E FINANZA.....	10
2.1.2	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE.....	24
2.1.3	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILENZA.....	31
2.2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	34
2.2.1	LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	34
2.2.2	IL TERRITORIO.....	39
2.2.3	ECONOMIA INSEDIATA.....	40
2.2.4	L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE.....	41
2.2.5	LA DOTAZIONE ORGANICA.....	43
2.2.6	IL GRUPPO COMUNE DI SALA BOLOGNESE.....	44
2.2.7	LE RISORSE FINANZIARIE.....	46
2.3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	49
3	SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	51
3.1	SeO PARTE 1.....	51
3.1.1	LE ALIQUOTE TRIBUTARIE E IL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE.....	51
3.1.2	GLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	54
3.2	SeO PARTE 2.....	64
3.2.1	IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE.....	64
3.2.2	IL PROGRAMMA TRIENNALE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	68
3.2.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI.....	71
3.2.4	LA PROGETTAZIONE DA ATTIVARE NEL TRIENNIO.....	73
3.2.5	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....	75
3.2.6	IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE.....	76
3.2.7	LA COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	82
3.2.8	I PROVENTI DALLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA.....	83
4	CONSIDERAZIONI FINALI.....	87



1 INTRODUZIONE

Il sistema contabile degli Enti Locali ha subito una profonda evoluzione per effetto delle novità recate dal D.lgs. 118/2011, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come integrate dal D.lgs. 126/2014, determinando un cambiamento fortemente discontinuo nel complessivo sistema contabile degli Enti Locali.

Tale cambiamento ha inciso profondamente sull’ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni locali, soprattutto a seguito e per effetto dell’introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata, per l’imputazione delle diverse poste in funzione del criterio-guida dell’esigibilità, che costituisce certamente la novità di maggior rilievo. Non di meno sono stati introdotti altresì nuovi strumenti ed istituti contabili, come il fondo pluriennale vincolato, che hanno imposto agli Enti Locali diverse e rinnovate modalità di svolgimento delle rilevazioni contabili, allo scopo di garantire la migliore rappresentazione degli esiti conseguiti e l’ampiamiento dei livelli di omogeneità e confrontabilità dei risultati.

Il superamento del precedente quadro di riferimento relativo all’ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, contenuto nel D.lgs. 267/2000, si è reso necessario nella prospettiva di:

- a) favorire la progressiva uniformità ed omogeneità dei sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche, anche nella prospettiva di migliorare l’efficacia delle operazioni di consolidamento (in precedenza condizionate da una forte eterogeneità);
- b) migliorare la capacità degli strumenti e rappresentare efficacemente i risultati dell’Ente Locale e, conseguentemente, il livello di accountability realizzato, rilasciando un’informativa più fruibile e intellegibile.

Il percorso auspicato si è tradotto in numerose novità di rilievo, che hanno riguardato essenzialmente:

- 1) il principio di competenza da seguire per l’imputazione ai diversi esercizi delle operazioni della gestione realizzate, con il superamento della logica della competenza finanziaria semplice esclusivamente legata alla formazione dell’obbligazione giuridica;
- 2) l’introduzione di nuove tassonomie destinate a ri-classificare l’entrata e la spesa, con il superamento delle vecchie distinzioni per la spesa e per l’entrata;
- 3) gli schemi del sistema di bilancio, tanto per la fase di previsione quanto per la fase di rendicontazione, per assicurare un’informativa ed una modulistica strettamente coerente con le rinnovate caratteristiche della contabilità armonizzata;
- 4) i sistemi contabili utilizzati ed in particolare l’impostazione della correlazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, con il superamento della precedente logica del “prospetto di conciliazione” ed il ricorso ad una logica di integrazione, grazie alla quale i diversi fabbisogni informativi sono soddisfatti mediante un unico processo di rilevazione;
- 5) i principi contabili generali ed applicati, che sono stati ampiamente rivisti nella prospettiva di assicurare la piena attuazione dell’armonizzazione contabile, sia a livello di postulati sia a livello di principi applicati, in relazione alle specifiche tipologie di operazioni che devono formare oggetto di rilevazione;
- 6) il piano integrato dei conti, finalizzato a classificare in modo analitico (e sulla base di più livelli) le entrate e le spese, le attività e le passività patrimoniali ed i costi e ricavi, allo scopo di garantire una crescente capacità informativa e conseguire un’effettiva uniformità nell’imputazione delle operazioni alle diverse classificazioni di bilancio;
- 7) l’introduzione della logica della transazione elementare, monetaria e non, finalizzata ad identificare l’unità elementare della rilevazione proprio nel sistema contabile vigente per gli enti locali, utile anche per garantire il funzionamento del piano integrato dei conti.



L'insieme di tali elementi innovativi caratterizza il nuovo sistema contabile, che definisce il quadro delle regole e cui devono attenersi gli Enti locali nella prospettiva di attuare i rinnovati principi contabili caratterizzanti la nuova impostazione.

In particolare, l'obiettivo ricercato è legato al miglioramento progressivo dell'informativa rilasciata nei confronti dei diversi stakeholder dell'Ente locale, nella prospettiva di comprendere al meglio le dinamiche finanziarie e le condizioni di equilibrio dell'amministrazione pubblica locale.

Una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione contabile è rappresentata dal DUP - Documento Unico di Programmazione. Si tratta del documento di guida strategica ed operativa dell'Ente Locale, che costituisce il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi.

Con il DUP i Comuni dispongono dello strumento, utile e flessibile, per affrontare in maniera strategica la programmazione economico-finanziaria del triennio successivo.

Nello specifico, il principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011, afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Pertanto, al fine di adempiere al principio normativo di cui sopra, non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di Governo’*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *‘qualificata’*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *‘interni’* sull'organizzazione ed *‘esterni’* sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.



Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

All'impianto normativo sopra descritto, dedicato specificatamente ai contenuti minimi richiesti dal Principio Contabile della Programmazione all. 4/1 al D.lgs. 118/2011 per la redazione del DUP, va aggiunta la novità apportata dall' **art. 37 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici", regolato dall'allegato 1.5 di cui al medesimo decreto legislativo 36/2023**. In base al comma 2 dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Inoltre, va precisato che, anche l'inserimento del **piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio**, ha subito rispetto al passato un profondo aggiornamento. Infatti, l'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge il 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto un nuovo strumento denominato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, con l'obiettivo di migliorare la capacità di programmazione della pubblica amministrazione, assicurare qualità e trasparenza e procedere alla costanza e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi. Tra i vari contenuti e documenti di programmazione che sono stati assorbiti dal nuovo piano c'è anche il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, indispensabile per la programmazione strategica delle risorse umane dell'ente. Secondo il ciclo della programmazione finanziaria vengono prima approvati il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG; solo dopo viene approvato il PIAO, ma è comunque necessario il rispetto del principio di coerenza tra tutti gli atti e documenti di programmazione e previsione. Gli obiettivi del DUP devono, quindi, collimare con gli obiettivi indicati nella sezione 2.1 del PIAO.

In altre parole, il DUP, nella sua nuova formulazione di cui al D.M. 14/2018 ed alle linee guida del 27/7/2018, ed in combinato disposto con tali novità, dovrà contenere nella parte 2^ della SeO, tutti gli atti di programmazione settoriale, in particolare:

- **Il Programma triennale del fabbisogno del personale** di cui all'art. 6 comma 4 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165.
- **il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 37 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici", regolato dall'allegato 1.5 di cui al medesimo decreto legislativo 36/2023;
- **il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1 del D.lgs. 112 del 25/06/2008, convertito nella L. 6/8/2008, n. 133;



- **Il Programma triennale di forniture e servizi** di cui all'art. 37 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dall'allegato 1.5 di cui al medesimo decreto legislativo 36/2023;
- **eventuali altri documenti di programmazione**

Con tali presupposti il DUP rischia di trasformarsi in un documento *Omnibus* corredato più di allegati settoriali, che di significativi contenuti strategici, con la conseguenza che la parte adempimentale potrebbe risultare prevalente su quella a reale valenza programmatica.

Di contro, invece, questa Amministrazione Comunale cercherà di curare la corretta sequenza e declinazione delle linee di mandato in politiche ed obiettivi dell'Ente (collegati con Peg-Piano Esecutivo di Gestione, Pdo-Piano degli Obiettivi, Piano Performance, corredati di opportuni indicatori e target), con lo scopo di definire, attraverso un percorso intelligibile e coerente, la vera linea d'azione del nostro ente.



1.1 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. È importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.



1.2 NOTE METODOLOGICHE

Il Documento Unico di Programmazione, come indicato nel principio contabile applicato della Programmazione, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è “lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali” ed inoltre “costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.

Pertanto, con l'introduzione del principio contabile citato, il Legislatore ha voluto assimilare il ciclo di programmazione degli Enti Territoriali a quello dello Stato (Documento per l'Economia e la Finanza, da cui discende la Legge di Bilancio). Con l'introduzione di questo disposto normativo la programmazione avviene ex-ante rispetto al Bilancio di Previsione confermando che il DUP non è un allegato al Bilancio di Previsione, ma ne rappresenta il presupposto e, come tale, lo deve precedere.

Tale disposto normativo è ulteriormente ribadito dalle linee di indirizzo deliberate dalla Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, n. 14/SEZAUT/2017/INPR che rafforzano il valore della programmazione ex-ante rispetto al Bilancio.

La Corte dei Conti afferma, infatti, come “[...] il DUP sia nella sua forma ordinaria, che semplificata, si configuri come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione, strettamente connesso sia al Bilancio di previsione che al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In tale ottica il DUP compendia in sé le diverse linee programmatiche relative alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli Enti, al fine di garantirne la complessiva coerenza, anche in vista del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica [...]”



2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

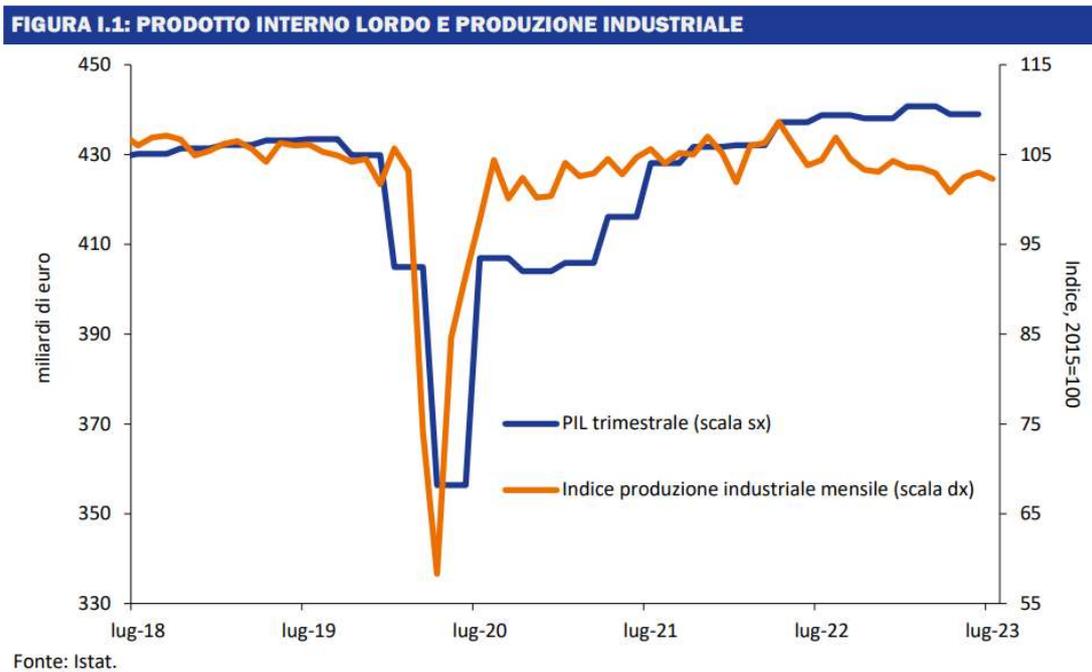
La Sezione strategica, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 d.Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo cioè nel quinquennio.

2.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1.1 IL DOCUMENTO PER L'ECONOMIA E FINANZA

Il Consiglio dei Ministri, il 27 settembre 2023 ha presentato la Nota di Aggiornamento al Documento per l'Economia e la Finanza 2023, che analizza in modo prospettico le evoluzioni del quadro macroeconomico mondiale ed italiano per il prossimo triennio ed illustra le finalità che verranno perseguite con i nuovi provvedimenti legislativi.

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato, pur risultando su base tendenziale il decimo incremento consecutivo del prodotto interno lordo, segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è – sia pur solo temporaneamente – arrestata.

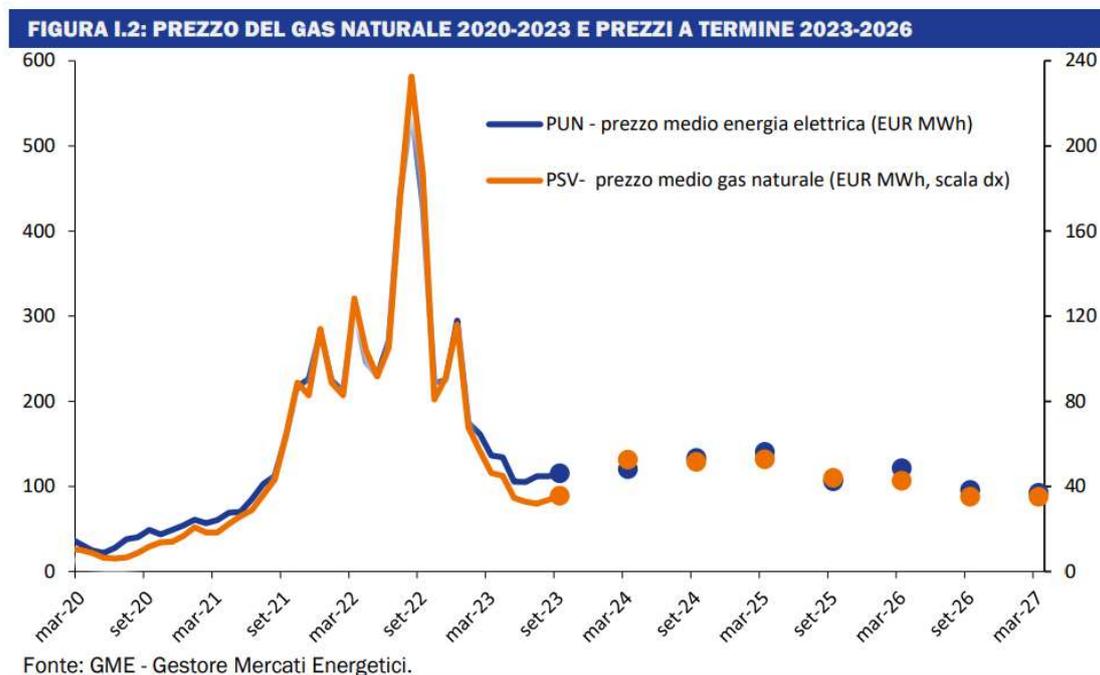




Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero si sta progressivamente allontanando dai minimi di giugno e il traffico merci su rotaia registra notevoli incrementi. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, sono in recupero negli ultimi mesi, anche grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie. Difatti, le immatricolazioni di autovetture nei mesi estivi sono cresciute a ritmi significativi. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno. In considerazione di tali elementi, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento. Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale, la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partire dal 2021. Il dato mette in luce la capacità di ripresa dell'economia italiana ed è in prospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio.

L'approvvigionamento e i prezzi dell'energia, e le tendenze dell'inflazione.

Sul fronte energetico, grazie alla riduzione dei consumi² e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sono state scongiurate le tensioni sul prezzo del gas naturale che si erano verificate nel 2022 durante il periodo estivo.



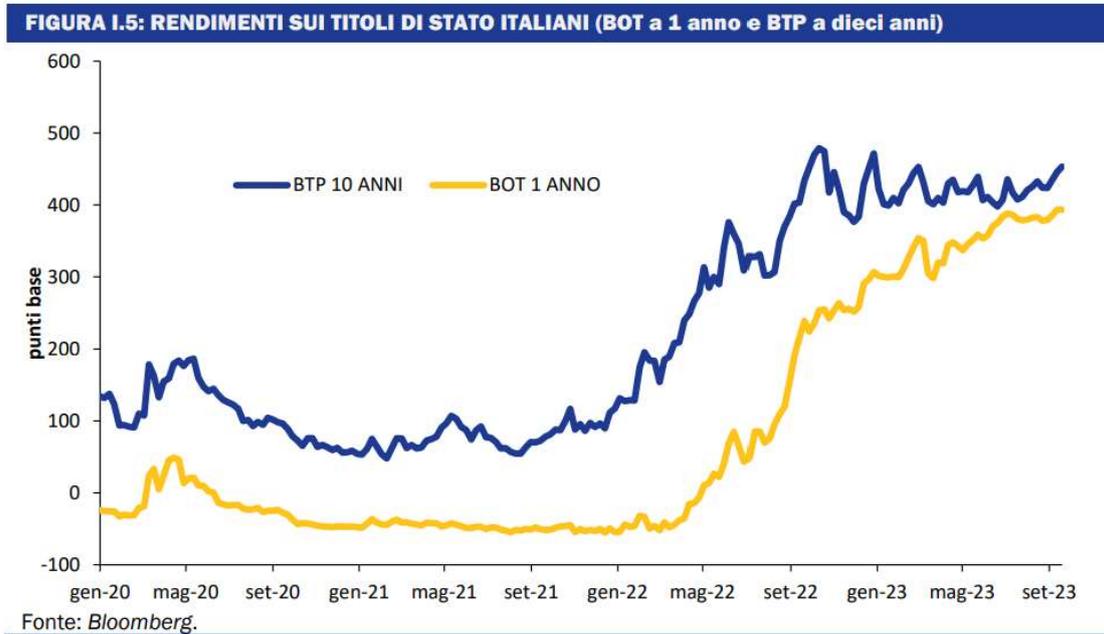
Nonostante la quota importata dalla Russia oramai rappresenti una piccola frazione sul totale delle importazioni di gas, gli stoccaggi si sono mantenuti su livelli elevati; il tasso di riempimento è attualmente superiore al 95 per cento. Gli interventi di calmierazione delle bollette e delle spese energetiche, seppure in netta riduzione rispetto al 2022 in ragione della discesa dei prezzi, risultano sostanziosi nel 2023 e pari a circa 1,3 punti percentuali del PIL in termini lordi (2,8 punti percentuali nel 2022). Tali interventi hanno consentito di limitare l'impatto dei rincari sulle famiglie e sulle imprese, in particolare quelle più



vulnerabili. A dispetto di ciò i consumi privati hanno comunque rallentato. La riduzione dei corsi dei beni energetici si è riflessa sulla progressiva decelerazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), che in agosto ha raggiunto il 5,5 per cento, un valore in linea con quello dell'area euro e destinato a ridursi ulteriormente nei mesi finali dell'anno. La componente di fondo dell'inflazione (al netto dell'energia e degli alimentari freschi), sia pure con fisiologico ritardo, ha seguito la tendenza dell'indice generale: dopo il picco raggiunto in febbraio (7,0 per cento), ha gradualmente rallentato, attestandosi al 5,0 per cento in agosto. [...omissis...]

I tassi e la finanza pubblica in Italia

Nel mercato dei titoli di Stato italiani intorno a metà anno si è assistito a un moderato restringimento del differenziale di rendimento rispetto al Bund tedesco, che sulla scadenza decennale nel periodo giugno-agosto è risultato inferiore in media all'1,7 per cento. Più recentemente, la tendenza al rialzo dello spread ha portato il rendimento del BTP decennale a superare il 4,5 per cento, rispetto a una media d'anno del 4,2 per cento (valori che per il Bund sono rispettivamente il 2,7 e il 2,4 per cento).



Con riferimento alla finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali dell'Istat indicano un incremento dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo trimestre, al 12,1 per cento del PIL dall'11,3 per cento del corrispondente periodo del 2022 (in termini non stagionalizzati). L'andamento delle entrate è stato, in ogni caso, positivo nei primi sette mesi dell'anno, con una crescita delle entrate tributarie del 7,9 per cento e di quelle contributive del 4,8 per cento. Inoltre, secondo i dati provvisori relativi ai primi otto mesi dell'anno, il fabbisogno di cassa è salito a 77 miliardi, con un aumento di 43,3 miliardi rispetto ai 33,7 miliardi del corrispondente periodo del 2022. Nel confronto, occorre considerare che sul risultato dello scorso anno aveva inciso in maniera favorevole l'erogazione nel mese di aprile della prima rata da 10 miliardi di sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility; il pagamento della terza rata, atteso nelle prossime settimane, e della quarta rata contribuiranno al miglioramento del fabbisogno. Tra i fattori che incidono negativamente sul fabbisogno nell'anno corrente rileva in particolare l'elevato ammontare dei crediti d'imposta legati alle incentivazioni relative al settore edilizio; questo fattore impatta anche sulle proiezioni di cassa per gli anni futuri.



FIGURA I.6: FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE STATALE (valori cumulati a 12 mesi)



Fonte: Elaborazioni MEF sui dati mensili della RGS per il settore statale e della Banca d'Italia per le amministrazioni pubbliche.

L'attuazione del PNRR e le riforme

Consapevole della fase delicata del ciclo internazionale e delle sfide economiche in atto, l'azione di riforma del Governo nei mesi passati è stata incentrata sull'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR. Allo stesso tempo, si è proceduto a una revisione del Piano, tesa a favorirne un'attuazione efficace e in linea con i tempi previsti, nonché a incorporare il nuovo capitolo RePowerEU. Il processo di revisione del Piano ha comportato, innanzitutto, la definizione di una nuova struttura di governance che se, da una parte, ha disposto l'accentramento di alcuni compiti e attività presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dall'altra ha previsto un maggiore coinvolgimento delle parti sociali ed economiche, in particolare a livello locale, tramite il loro inserimento nella Cabina di regia. L'esame puntuale dei singoli progetti del Piano e l'inserimento dei nuovi progetti del Capitolo RePowerEU hanno portato a definire una proposta di revisione complessiva del PNRR, attualmente all'esame della Commissione europea. Relativamente all'attuazione delle riforme, fra quelle di più ampia portata si segnala, innanzitutto, l'approvazione ad agosto della legge delega di riforma fiscale. Fra gli obiettivi della riforma si evidenzia un più efficace contrasto all'evasione ed elusione fiscale assieme alla semplificazione e all'efficientamento del sistema. Il Governo è intervenuto anche sul mercato del lavoro, disponendo diverse misure tese ad attivare la ricerca di lavoro e ad aumentare l'occupabilità degli individui. Sono stati, infine, predisposti diversi interventi diretti a riformare la Pubblica Amministrazione, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa. Si ricordano, in particolare, le misure disposte dai decreti-legge 'PNRR ter' e 'PA'5, dirette a semplificare le procedure di reclutamento del personale, accrescere il capitale umano nelle amministrazioni, migliorare l'efficacia della formazione e accelerare la digitalizzazione. L'azione del Governo prosegue in linea con gli impegni presi nel PNRR e le raccomandazioni rivolte al Paese dalla Commissione europea e continuerà anche nel medio termine secondo queste linee.



QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Aggiornamento della previsione del PIL alla luce delle nuove esogene

Come premesso, a testimonianza del forte recupero post pandemico dell'economia italiana, l'Istat ha recentemente rivisto al rialzo la crescita del PIL reale nel 2021 al 8,3 per cento (dal precedente 7,0 per cento) e confermato il successivo 3,7 per cento per il 2022. Grazie anche a una revisione del deflatore implicito, la stima del PIL nominale del 2021 è salita di 34,7 miliardi e quella del 2022 di 37,3 miliardi. Ciò ha anche accentuato la discesa del rapporto debito/PIL nel biennio 2021-2022. Come già indicato, nel corso del 2023 la crescita dell'attività economica ha rallentato. Nel nuovo scenario tendenziale la previsione di crescita del PIL reale per l'anno in corso passa allo 0,8 per cento, dall'1,0 per cento contenuto nel quadro programmatico del DEF. Soprattutto per via dell'effetto di trascinamento del rallentamento in corso, la revisione è più marcata nel 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. La crescita prevista resta invariata per il 2025 e nell'ultimo anno oggetto di proiezione viene rivista marginalmente al rialzo. Limitatamente al 2023, anche la variazione del deflatore del PIL è rivista al ribasso; ciò in relazione a un dato congiunturale, quello del secondo trimestre, molto inferiore alle attese. Nel dettaglio, acquisiti i livelli del PIL e delle componenti nella prima metà dell'anno, il profilo di crescita prospettato per l'anno in corso riflette una dinamica dell'attività solo lievemente espansiva negli ultimi due trimestri, sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'industria e dai servizi. La variazione del PIL prevista per la seconda metà dell'anno permetterebbe di iniziare il 2024 con una crescita acquisita relativamente bassa (0,3 punti percentuali). Tuttavia, la ripresa è attesa proseguire nei restanti trimestri, favorita dall'impulso agli investimenti privati fornito dal PNRR e dal rientro dell'inflazione verso l'obiettivo statutario della BCE. La revisione della stima di crescita del PIL rispetto al DEF è spiegata, oltre che dalla sorpresa negativa relativa al secondo trimestre del 2023, dal deterioramento dello scenario internazionale. Come argomentato più dettagliatamente nel Capitolo II, la previsione di crescita del commercio estero rilevante per l'Italia è stata rivista al ribasso per l'anno in corso, in cui si prevede una contrazione, e per il 2024. Risulta, invece, più vivace la dinamica nell'ultimo biennio di previsione. Per quanto riguarda i prezzi energetici, il profilo tracciato dai contratti futures sul gas naturale TTF risulta, ad eccezione del 2023, più elevato dei livelli proiettati nel DEF. Analogamente per i prezzi attesi del petrolio Brent. Come conseguenza delle decisioni di politica monetaria della BCE, i tassi di interesse a breve termine risultano più alti per l'anno in corso e per il 2024, mentre non si registrano significative variazioni sui rendimenti a lunga scadenza. Infine, il tasso di cambio dell'euro risulta meno competitivo rispetto ai livelli utilizzati per le previsioni del DEF. Allo stesso tempo, con l'aggiornamento delle proiezioni sull'utilizzo dei fondi legati al PNRR si è proceduto a una rimodulazione della loro allocazione temporale; da ciò è scaturita una maggiore concentrazione della spesa negli anni finali del Piano, a partire dal 2024. Quanto al dettaglio della revisione, gli investimenti – pur sostenuti dall'utilizzo dei fondi legati al PNRR – saranno nel breve termine meno dinamici di quanto previsto nel DEF, anche per effetto del peggioramento delle condizioni del credito e dell'aumento dei prezzi. I consumi delle famiglie sono soggetti a una revisione più contenuta e riprenderanno a crescere nella seconda parte del 2023, essendo sostenuti da un graduale recupero del potere di acquisto grazie al rallentamento dell'inflazione. Questa è prevista scendere con decisione nel quarto trimestre di quest'anno, dal momento che i livelli dei prezzi dei beni energetici si confronteranno con quelli degli ultimi mesi del 2022, periodo in cui avevano raggiunto il loro picco. Un rallentamento meno marcato caratterizzerà l'andamento dell'inflazione core, a causa della persistenza dei prezzi nel settore dei servizi, che nel 2024 si attesterà al di sopra di quella complessiva. La crescita del costo del lavoro, che risponde con ritardo alla salita dell'inflazione dati i meccanismi di aggiustamento delle retribuzioni contrattuali, è attesa al 4,0 per cento quest'anno (dal 3,1 per cento del DEF), per poi rallentare al 2,3 per cento nel 2024, in linea con la precedente previsione. Le previsioni riguardanti il mercato del lavoro vengono riviste in chiave migliorativa per l'anno in corso, sia in termini di crescita degli occupati che di calo del tasso di disoccupazione, mentre



dal 2024 la dinamica dell'occupazione rallenta, risentendo del più ampio rallentamento previsto per il PIL. La crescita dell'occupazione misurata in unità di lavoro standard è stata corretta al rialzo di 0,4 punti percentuali, all'1,4 per cento, nel 2023, per poi scendere allo 0,6 per cento (dal precedente 1,1 per cento) nel 2024. Il tasso di disoccupazione è previsto scendere da una media del 7,6 per cento nel 2023 fino al 7,2 per cento nel 2026. Infine, il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in avanzo dal 2023 al 2026, beneficiando del recupero delle ragioni di scambio. La stima di crescita qui riportata è basata su un criterio prudenziale: lo scenario prospettato, infatti, tiene conto dei rischi connessi alle previsioni, in particolare quelli riguardanti le implicazioni che il complesso quadro geopolitico, l'orientamento delle banche centrali e il rallentamento del commercio mondiale possono esercitare sulle scelte di famiglie e imprese. Va tuttavia sottolineato che, essendo il quadro presentato a legislazione vigente, eventuali interventi di politica economica potranno rappresentare un fattore di supporto alla crescita e alla mitigazione dei rischi a cui l'economia è esposta.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La previsione macroeconomica tendenziale per il 2023 e 2024 è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 21 settembre 2023, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

Rischi per la previsione

Lo scenario economico continua ad essere gravato da un'estrema incertezza. La prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina implica un crescente coinvolgimento finanziario da parte dei Paesi dell'alleanza del Nord-Atlantico. Come già paventato nel DEF 2023, il petrolio potrebbe guidare un nuovo ciclo di rialzi delle materie prime. Inoltre, persiste la debolezza ciclica dell'economia europea, in una congiuntura che vede poco spazio di manovra per stimoli fiscali e con la BCE ancora impegnata a contenere le spinte inflattive di fondo. In aggiunta, i rischi scaturenti dall'asincronia dei cicli economici di Stati Uniti, Europa, Cina e Giappone potrebbero condurre a uno scenario ancor più problematico per l'economia europea. In primo luogo, la resilienza dell'economia statunitense e le dinamiche in atto sul mercato dei Treasury potrebbero condizionare il ciclo finanziario internazionale attraverso il mantenimento da parte della FED di tassi d'interesse elevati, con conseguente impatto negativo sul commercio mondiale e sulla stabilità finanziaria dei Paesi più vulnerabili. Nonostante gli effetti delle politiche monetarie sulla liquidità inizino a essere evidenti, la massa monetaria si mantiene superiore alla traiettoria pre-pandemia e la velocità di circolazione ha potenzialmente ancora margine per sopperire alla riduzione della quantità di moneta. Oltre a ciò, si consideri che la dinamica del mercato del lavoro è ancora vivace. Incerta la tendenza dei tassi a



lungo termine del Tesoro americano; non è da escludersi che possano restare su livelli elevati. In secondo luogo, la dinamica dell'economia cinese presenta diversi fattori da considerare. Da un punto di vista strutturale, il modello di sviluppo potrebbe venire riorientato verso la domanda interna e per alimentare scambi più intensi con i Paesi BRICS, affievolendo una fonte di domanda estera per l'Europa. Da un punto di vista congiunturale, invece, si intravedono rischi sia in caso di prolungato rallentamento dell'economia, amplificato dalle difficoltà del settore immobiliare, sia in caso di ripresa. Nel primo scenario, gli effetti sarebbero evidenti sulla crescita del commercio mondiale; nel secondo scenario, l'impatto sui prezzi delle materie prime potrebbe generare una seconda ondata inflazionistica; meno pronunciata di quella appena vissuta, ma tale da mettere in difficoltà le autorità monetarie occidentali. Infine, nonostante il numero dei nuovi casi da Covid-19 risulti estremamente basso, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha invitato gli Stati a mantenere attive le proprie misure di tracciamento e contrasto, alla luce della continua comparsa di nuove varianti. Dato un tale quadro d'insieme, l'economia europea continuerebbe a essere caratterizzata da pressioni inflazionistiche dal lato dell'offerta e da una debole domanda estera. In mancanza di un contributo da parte della domanda interna privata, le prospettive di crescita sarebbero condizionate dalla domanda del settore pubblico. Tenendo conto di quanto sopra descritto, nel Capitolo II del presente Documento si descrivono scenari di rischio per le principali variabili esogene della previsione, afferenti al commercio mondiale, alla competitività dell'Italia, al prezzo delle materie prime energetiche e alle condizioni dei mercati finanziari. Il primo scenario di rischio concerne il commercio mondiale. Rispetto allo scenario tendenziale, un arretramento del tasso di crescita della domanda mondiale del 2,5 per cento cumulato su tutto l'orizzonte di previsione implicherebbe una minor crescita dell'economia italiana dello 0,5 per cento. Con riferimento al solo 2024, assumendo un tasso di crescita della domanda mondiale (pesata per gli scambi con l'Italia) pari all'1,7 per cento, anziché al 2,2 per cento del tendenziale, il PIL ne sarebbe impattato negativamente dello 0,1 per cento. Il secondo scenario indaga l'impatto di una perdita di competitività attraverso il canale del tasso di cambio. Rispetto allo scenario tendenziale, si assume un più sensibile apprezzamento dell'euro nei confronti delle altre valute. Per il 2024 e il 2025, un tasso di cambio nominale effettivo più alto (apprezzamento) del 2,8 per cento cumulato si ripercuoterebbe sulla crescita per uno 0,8 per cento. Lo scenario di rischio relativo ai prezzi delle materie prime energetiche è stato condotto considerando un rialzo marcato del prezzo del petrolio. In particolare, e coerentemente con la variabilità riscontrata nelle previsioni del più recente Consensus Forecasts, nel prossimo anno si è ipotizzato un prezzo del petrolio più alto del 20 per cento rispetto a quanto previsto nel quadro macroeconomico. L'aumento di prezzo è previsto parzialmente rientrare nei successivi due anni, conducendo il prezzo del petrolio a essere ancora più alto del 5 per cento del valore tendenziale assunto per il 2026. L'impatto di questo shock sulle ragioni di scambio e sulla domanda interna è previsto corrispondere ad un -0,4 per cento di PIL nel 2024, di cui la metà recuperato l'anno successivo per effetto del parziale rientro dello shock. L'ultimo fattore di rischio considerato riguarda le condizioni finanziarie dell'economia. Attraverso l'allargamento del differenziale fra i titoli di Stato italiani e il Bund, il modello econometrico cattura l'inasprimento delle condizioni di finanziamento di famiglie e imprese e il graduale deterioramento dei loro bilanci a opera di una prolungata politica monetaria restrittiva. Rispetto al quadro macroeconomico, 100 punti base in più per ogni anno restituiscono una minor crescita cumulata sull'orizzonte previsionale pari all'1 per cento, ma con un impatto lieve (-0,1 per cento) sul 2024.

FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

L'andamento della finanza pubblica tendenziale rappresentato in questa Nota di Aggiornamento del DEF tiene conto del mutato contesto di riferimento. La revisione al ribasso della crescita economica, di circa 2 decimi di punto percentuale nel 2023 e 5 decimi di punto percentuale nel 2024, implica una minore dinamicità nel profilo delle entrate. Si osserva inoltre che l'acquisizione di informazioni più complete e



dettagliate ha portato ad un'ulteriore revisione al rialzo dei crediti di imposta relativi al Superbonus e del bonus facciate. Il 22 settembre scorso l'Istat ha rivisto al rialzo dal 2,6 al 2,8 per cento del PIL il costo dei due incentivi per l'anno 2022. Allo stesso tempo, la Nota rivede al rialzo, di 0,7 punti percentuali di PIL, la stima tendenziale del deficit per il 2023 rispetto agli obiettivi programmati nel DEF incorporando nuove valutazioni sul costo per il superbonus provenienti dal monitoraggio (+1,1 per cento del PIL). Risulta evidente che in assenza della revisione dei costi del superbonus, l'obiettivo programmatico previsto per il 2023 sarebbe stato più che raggiunto. Il gettito tributario a legislazione vigente è atteso salire nell'anno in corso fino al 29,3 per cento del PIL, per poi scendere nei tre anni successivi, fino a raggiungere il 28,3 per cento nel 2026. I contributi sociali in rapporto al PIL scenderanno al 13,1 per cento nell'anno in corso, per poi mantenersi sostanzialmente stabili su un livello medio pari al 13,6 per cento nei tre anni successivi. L'inflazione esercita effetti rilevanti sulla spesa pubblica nell'anno in corso e nel 2024, principalmente per effetto dell'indicizzazione delle pensioni all'inflazione dell'anno precedente, misurata con l'indice dei prezzi al consumo. Il quadro macroeconomico ipotizza un rallentamento della crescita dei prezzi a partire dal 2024. Coerentemente, la spesa per prestazioni sociali basata sullo scenario a legislazione vigente aumenterà dell'5,9 per cento nel 2024 e assumerà un ritmo di crescita più contenuto, del 2,5 per cento in media all'anno, nel biennio 2025-2026; nello stesso periodo la crescita delle pensioni è del 7,3 per cento nel 2024 ed è prevista rallentare ad un tasso medio del 3,0 per cento nel biennio 2025-2026. A fronte di tale andamento, le prestazioni sociali in denaro in rapporto al PIL raggiungeranno un valore massimo del 21,1 per cento nel 2024, per poi scendere al 20,7 per cento nel 2026. Nel 2023, il livello della spesa per interessi a legislazione vigente si ridurrà rispetto al 2022 per effetto del venir meno – in buona parte – della significativa rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione pregressa, in conseguenza della progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale e dell'area euro. Negli anni 2024-2026 seguiranno progressivi aumenti della spesa per interessi, dovuti all'incremento del costo del debito sulle nuove emissioni, mentre la componente di spesa legata ai titoli indicizzati all'inflazione continuerà a ridursi per effetto del calo dell'inflazione. L'andamento degli investimenti pubblici risente delle nuove ipotesi relative ai flussi di spesa finanziata con sovvenzioni e prestiti RRF, rivisti al ribasso nel 2023 e in misura minore nel 2024 e maggiormente concentrati negli anni 2025 e 2026. L'effetto delle nuove ipotesi adottate implica un rapporto degli investimenti fissi lordi della PA sul PIL del 2,9 e 3,2 per cento, rispettivamente nel 2023 e 2024, e quindi del 3,4 per cento nel 2025 e 3,2 per cento nel 2026. I contributi agli investimenti scontano anche il maggiore impatto finanziario dei bonus edilizi scaturente dai dati di monitoraggio più recenti. In linea con i nuovi criteri contabili adottati dall'Istat a marzo, in accordo con Eurostat, il maggiore costo emerso è registrato all'interno di questa voce di spesa nel 2023, per l'intero importo. Inoltre, per il biennio successivo viene effettuata una riclassificazione dei crediti d'imposta connessi al superbonus, da crediti pagabili a non pagabili. Date queste proiezioni, e considerate la revisione al rialzo del livello del PIL nominale nel 2021 e 2022 apportata dall'Istat e quelle apportate alle stime del conto delle amministrazioni pubbliche¹³, il saldo primario a legislazione vigente è previsto migliorare al -1,4 per cento del PIL nel 2023, dal -3,8 per cento del 2022. Nel 2024 il saldo primario tornerebbe in avanzo, collocandosi allo 0,6 per cento del PIL, un livello superiore rispetto allo 0,4 per cento previsto in aprile. L'avanzo primario si rafforzerebbe progressivamente, raggiungendo un livello pari allo 0,9 per cento del PIL nel 2025 e quindi l'1,4 per cento del PIL nel 2026 (a fronte di un obiettivo del 2,0 per cento atteso in aprile). La previsione di spesa per interessi in rapporto al PIL è prevista scendere al 3,8 per cento nel 2023 e quindi tornare a salire fino a raggiungere il 4,6 per cento nel 2026. In termini di rapporto sul PIL, la revisione al rialzo rispetto alle stime presenti nel DEF è contenuta, e pari a un decimo di punto di PIL all'anno fino al 2026; ciò a conferma del fatto che l'elevata durata media del debito pubblico italiano consente di smussare nel tempo l'impatto dei rialzi dei tassi di interesse sul costo implicito del debito, compresi quelli non previsti in sede di elaborazione del DEF. Come sintesi di tali proiezioni, l'indebitamento netto a legislazione vigente della PA è previsto ridursi al 5,2 per cento del PIL nel 2023, al 3,6 per cento nel 2024, e quindi al 3,4 per cento nel 2025 e al 3,1 per cento nel 2026. Tali previsioni si collocano su livelli superiori rispetto agli obiettivi



programmati nel DEF lungo l'intero orizzonte previsivo, ad eccezione del 2024, in cui la previsione a legislazione vigente si colloca lievemente al di sotto dell'obiettivo prefissato. A pesare sulla revisione concorrono, come spiegato, la revisione al rialzo della spesa per interessi, la rimodulazione della spesa finanziata dai fondi del PNRR, i maggiori costi emersi per i bonus edilizi e il rallentamento della crescita economica previsto in particolare per l'anno in corso e per il 2024. Nello scenario a legislazione vigente, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi al 140,0 per cento nel 2023, dal 141,7 per cento del 2022. Tali livelli risultano inferiori rispetto agli obiettivi fissati nel DEF per effetto del miglioramento derivante dalle revisioni operate dall'Istat sulle stime di preconsuntivo dei conti nazionali. La riduzione annua attesa nel 2023 è di 1,7 punti percentuali, leggermente inferiore ai 2,3 punti percentuali indicati nello scenario programmatico di aprile. Nel prossimo triennio, diversi fattori eserciteranno maggiore pressione sul rapporto debito/PIL. L'incertezza del contesto internazionale influirà negativamente sulla crescita economica che vedrà un rallentamento, almeno fino al 2024. Inoltre, una maggiore quota dei titoli di debito riceverà i maggiori tassi di rendimento derivanti dall'aumento dei tassi di riferimento deciso dalla Banca centrale europea, spingendo al rialzo la spesa per interessi. A fronte di tali fattori, nello scenario tendenziale a legislazione vigente il percorso di riduzione del rapporto debito/PIL continuerebbe nel 2024 con un decremento pari a circa 0,3 punti percentuali per poi interrompersi nel 2025. Occorre fare presente che, il previsto flusso di crediti di imposta relativi alle agevolazioni edilizie, in ulteriore aumento alla luce della crescita dei costi emersi dal monitoraggio, contribuirà ad alzare il fabbisogno di cassa¹⁴. In assenza di un tale impatto, anche nello scenario di finanza pubblica tendenziale, la proiezione mostrerebbe una continua discesa del rapporto debito/PIL.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

La manovra di bilancio per il prossimo triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientata a principi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e quello di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL, sia un percorso di riduzione credibile e duraturo del rapporto debito/PIL. In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente Documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 5,3 per cento nel 2023, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026. La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno saranno gradualmente ritirate entro il 2024, mantenendo una politica fiscale prudente, anche alla luce della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso. I margini di bilancio rispetto alla previsione dello scenario tendenziale, oggetto della autorizzazione del Parlamento¹⁵, sono destinati a finanziare le misure di finanza pubblica che saranno dettagliate nel prossimo Documento Programmatico di Bilancio e attuate con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026. Proseguendo lungo le linee programmatiche definite nel DEF di aprile, il Governo continuerà a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale. Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.



TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La riduzione del cuneo fiscale può altresì conferire ulteriore impulso al mercato del lavoro al fine di preservare e consolidare i progressi conseguiti negli ultimi anni. Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a limitare pressioni sui salari e i conseguenti effetti sui prezzi, pertanto mitigando le aspettative inflazionistiche sia degli operatori economici sia dei mercati finanziari. La legge di bilancio 2024 prevederà inoltre stanziamenti, per il triennio 2024-2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno. Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici. Nello scenario programmatico, grazie ai suddetti interventi, il tasso di crescita del PIL reale nel 2024 sale all'1,2 per cento, all'1,4 per cento nel 2025 e diminuisce di due decimi di punto rispetto al tendenziale, all'1,0 per cento, nel 2026. La riduzione del cuneo fiscale contribuirà inoltre a sospingere la crescita del PIL prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi. Come anticipato nel DEF, si gettano le fondamenta dell'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla modifica del regime fiscale delle famiglie.



TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,2	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	2,9	1,1	0,5	0,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,2	-3,6	-3,4	-3,1
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,4	0,6	0,9	1,4
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,8	-5,7	-4,0	-3,9	-3,7
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	3,0	1,8	0,0	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,0	139,7	140,1	140,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,3	137,1	137,6	137,7
MEMO: DEF 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico lordo sostegni	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico netto sostegni	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
PIL nominale tendenziale (val. ass. x 1000)	1822,3	1946,5	2050,6	2130,5	2203,1	2274,0
PIL nominale programmatico (val. ass. x 1000)	1822,3	1946,5	2050,6	2135,2	2212,2	2281,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

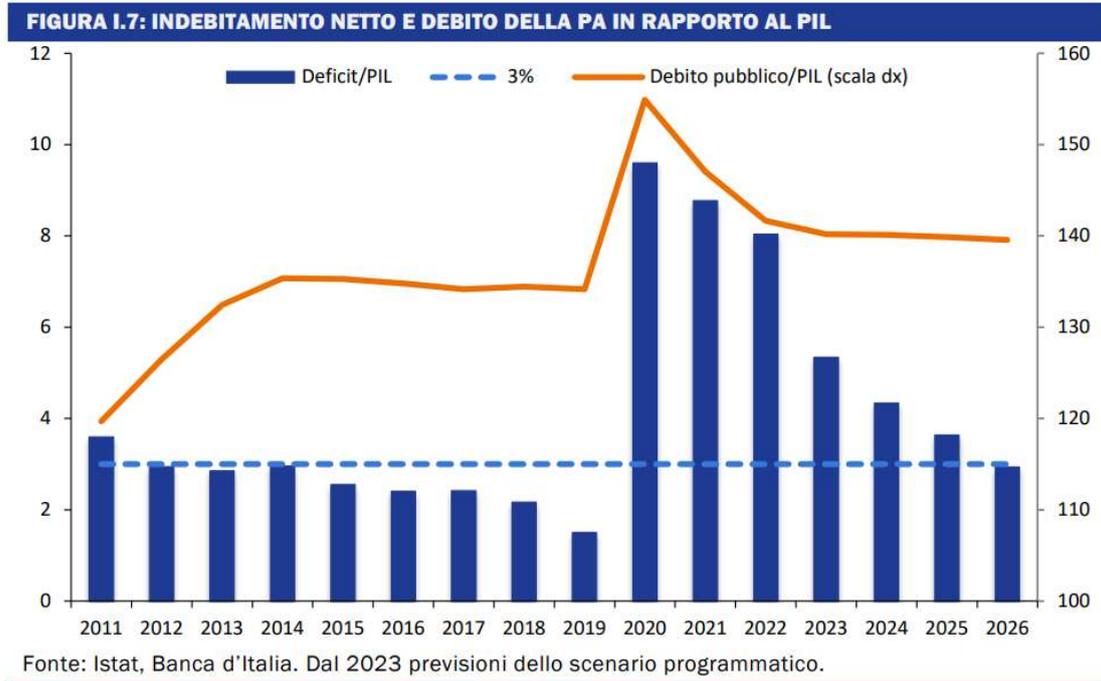
(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2023). Le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello molto elevato raggiunto a fine 2022. Inoltre, nello scenario programmatico sono inclusi proventi da dismissioni di partecipazioni e il parziale rimborso anticipato dei prestiti bilaterali da parte della Grecia. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Il finanziamento degli interventi di politica di bilancio, e delle cosiddette politiche invariate, che non sono incluse nelle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente¹⁶, avverrà individuando le opportune coperture all'interno del bilancio pubblico, al fine di preservare la sostenibilità delle finanze pubbliche. Le attività di contrasto all'evasione saranno volte a migliorare la tax compliance dei contribuenti e a rafforzare i controlli mirati, indirizzandoli verso i soggetti più a rischio. Per perseguire questi obiettivi, sarà potenziata l'interoperabilità, la piena utilizzazione delle banche dati e la capacità operativa dell'amministrazione finanziaria anche attraverso investimenti negli strumenti di data analysis e in tecniche di machine learning. Inoltre, le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento degli interventi che il Governo si appresta a introdurre con la legge di bilancio, continuando il percorso già avviato dallo scorso anno, di una rinnovata attività di valutazione e revisione della spesa¹⁷. Le predette



amministrazioni assicureranno, con un'attività di revisione della spesa, il proprio concorso alla prossima manovra di finanza pubblica. Più in generale, i saldi di bilancio saranno ricondotti ai valori programmatici tramite misure di controllo della spesa, revisione dei sussidi e riduzione del taxgap. Anche grazie all'attivazione da parte del Governo di questa nuova fase di revisione della spesa pubblica e alle ulteriori misure di riduzione della spesa previste nella prossima manovra, le previsioni indicano il sostanziale rispetto delle raccomandazioni fiscali ricevute per il 2024. Nonostante il rallentamento della crescita economica e il peggioramento delle prospettive di bilancio, la sostenibilità della finanza pubblica rimane solida nel medio termine. Come già chiarito, nel 2026 l'indebitamento netto sarà ricondotto entro il limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita. Tale soglia resta il parametro europeo di riferimento per l'apertura di una procedura per deficit eccessivi a livello europeo, anche nell'ambito della prevista revisione delle regole fiscali. Coerentemente con questo obiettivo, la politica di bilancio diventerà lievemente restrittiva nel 2026 rispetto allo scenario tendenziale, con il conseguimento di un miglioramento più sostanzioso del saldo primario in tale anno. In linea con il piano delineato in aprile, nello scenario programmatico di questo Documento il rapporto debito/PIL continuerebbe a calare nell'anno corrente, raggiungendo il 140,2 per cento. Nel 2024 e 2025, il rapporto debito/PIL calerà lievemente, fino al 139,9 per cento, anche grazie ad un parziale utilizzo delle disponibilità liquide del Tesoro e all'avvio di un piano di dismissioni di partecipazioni dello Stato. Sul rallentamento del ritmo di discesa pesano sia i diversi fattori che influenzano gli andamenti di finanza pubblica a legislazione vigente già descritti, sia l'impatto sul saldo primario del 2024 e del 2025 derivante dalla prossima manovra di finanza pubblica. L'intonazione prudente della politica di bilancio, la gestione del debito per scadenze ed emissioni e la prosecuzione del programma di valorizzazione e dismissione degli asset pubblici contribuiranno a rafforzare la discesa del rapporto debito/PIL nel 2026, quando tale rapporto si ridurrebbe ulteriormente scendendo al 139,6 per cento, un livello inferiore rispetto all'obiettivo del 140,4 per cento indicato dal DEF. Il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello precrisi entro la fine del decennio. Nel suo insieme il quadro programmatico di finanza pubblica aggiornato in questo Documento appare coerente le indicazioni fornite dalla Commissione europea per il 2024. La spesa primaria netta si colloca al di sotto del limite prefissato e il Governo presidierà con grande attenzione la spesa pubblica preservando i miglioramenti dei saldi di bilancio qui delineati. La politica di bilancio continuerà, inoltre, a dare impulso agli investimenti pubblici, sempre in linea con le raccomandazioni della Commissione europea. Si rileva, infine, che le variazioni in termini di saldo primario strutturale sono congrue e raccolgono lo spirito della proposta di riforma della governance economica europea, come evidenziato anche negli scenari di medio periodo del rapporto debito/PIL presenti nel capitolo III. In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 202,5 miliardi nell'anno 2024, 168 miliardi nel 2025 e 134 miliardi nel 2026. Il corrispondente livello del saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 252 miliardi nell'anno 2024, 212 miliardi nel 2025 e 179 miliardi nel 2026.





2.1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

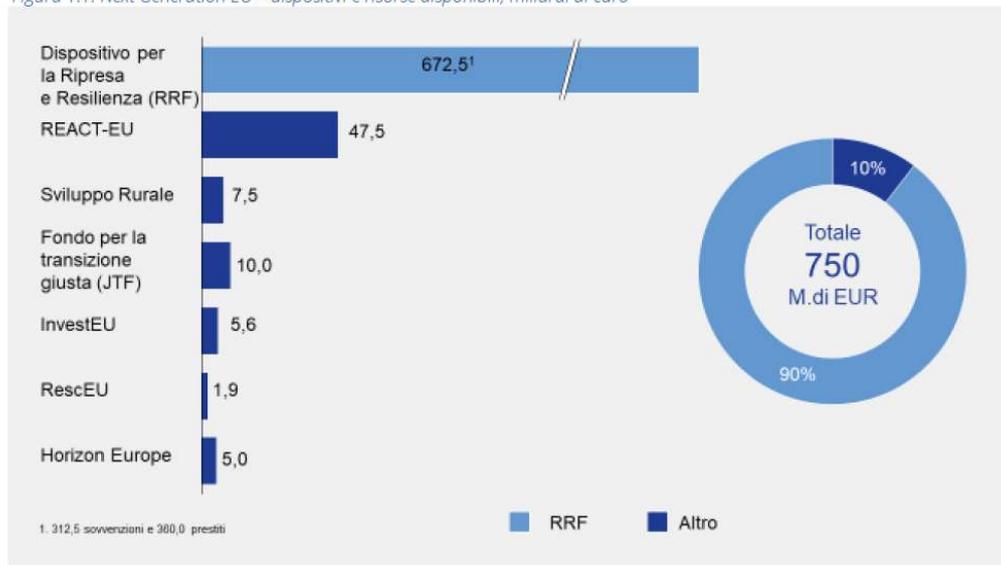
La Giunta Regionale, con la deliberazione 1107 del 26/06/2023, ha approvato il Documento per l'Economia e la Finanza Regionale con il quale espone le priorità che verranno perseguite dalla Regione nel triennio 2024-2026, garantendo comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento dei risultati e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini.

2.1.3 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed



elevata disoccupazione. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

MISSIONI E COMPONENTI DEL PIANO

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



Le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

La programmazione strategica ed operativa, illustrata nelle pagine seguenti, terrà conto delle enormi possibilità messe in campo con il PNRR, le cui risorse saranno sistema fondante delle finalità (*target*) che verranno illustrati.



 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

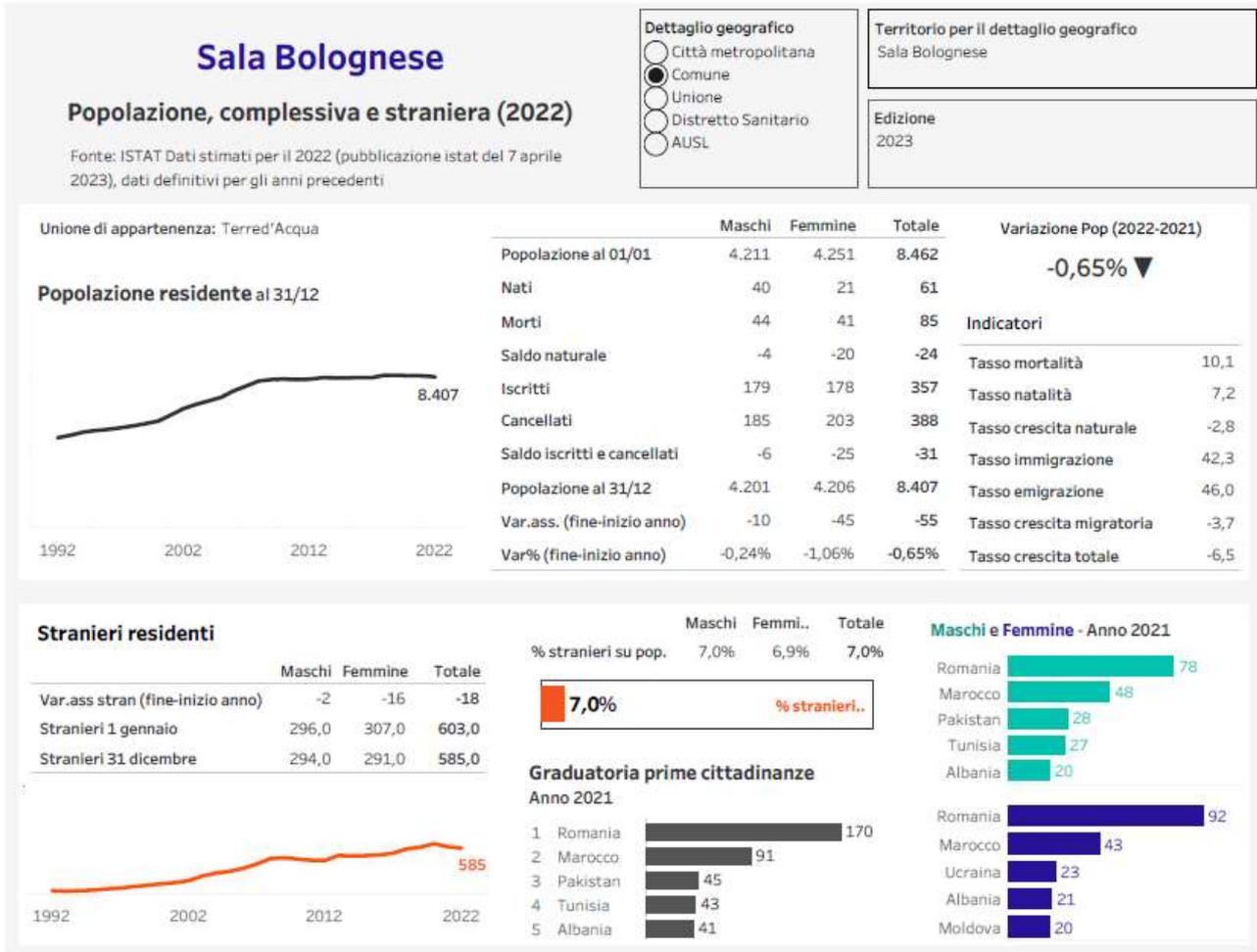
I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.



2.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.2.1 LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

La popolazione del comune di SALA BOLOGNESE ammonta al 31/12/2022 a 8.407. La tabella sottostante rappresenta il Bilancio demografico:





Città metropolitana di Bologna
Popolazione nelle varie classi di età al 31 dicembre 2022: Sala Bolognese
Dettaglio geografico: Comune

Scegli l'anno
2022

Scegli il valore
 residenti
 % residenti

Scegli il dettaglio geografico
 Comune
 Unione
 Distretto sanitario
 AUSL

Scegli un territorio
per il dettaglio geografico selezionato*
Sala Bolognese

*Per scegliere la Città metropolitana di Bologna, selezionare (Tutti)

Classi di età quinquennali

	Femmine	Maschi	Totale
0-4	141	176	317
5-9	192	162	354
10-14	213	242	455
15-19	200	248	448
20-24	175	228	403
25-29	176	186	362
30-34	219	194	413
35-39	216	221	437
40-44	288	250	538
45-49	371	373	744
50-54	408	421	829
55-59	337	359	696
60-64	300	273	573
65-69	243	241	484
70-74	241	235	476
75-79	177	179	356
80-84	157	116	273
85-89	88	69	157
90-94	48	20	68
95-99	12	8	20
100 e oltre	4	0	4
Totale	4.206	4.201	8.407

Fonte: ISTAT - Stima, pubblicazione Istat del 7-4-2023

Grandi classi di età

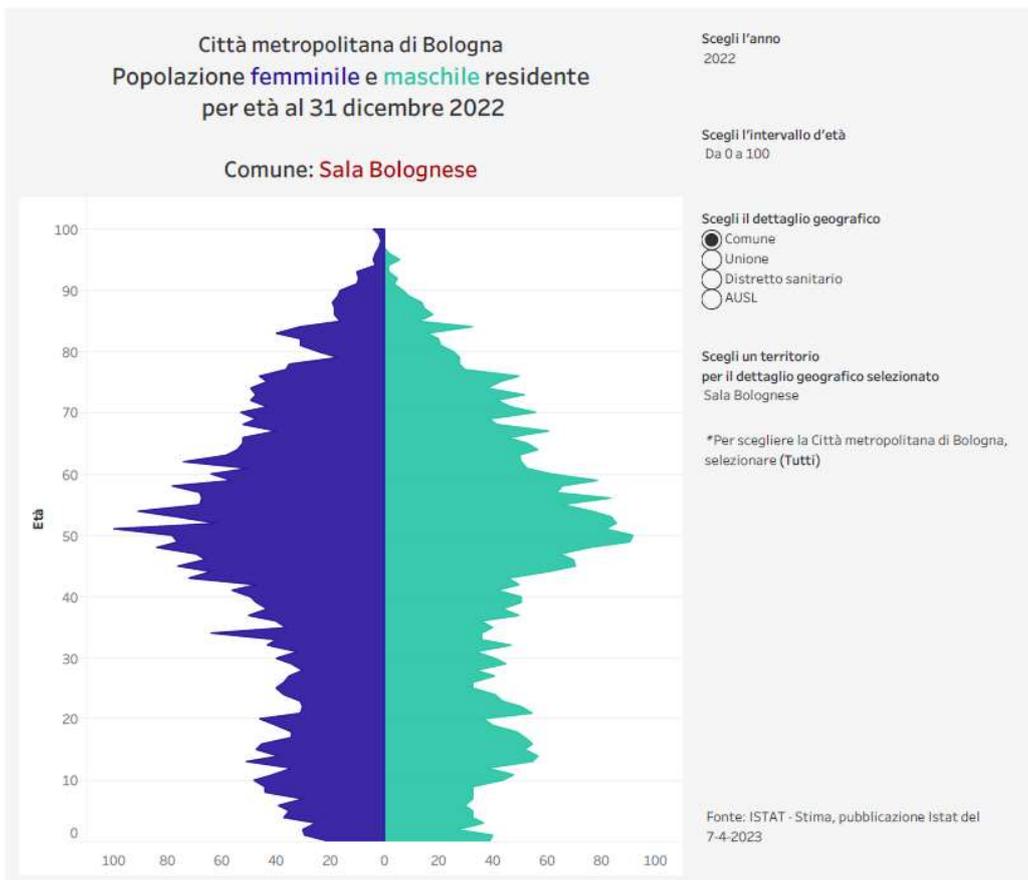
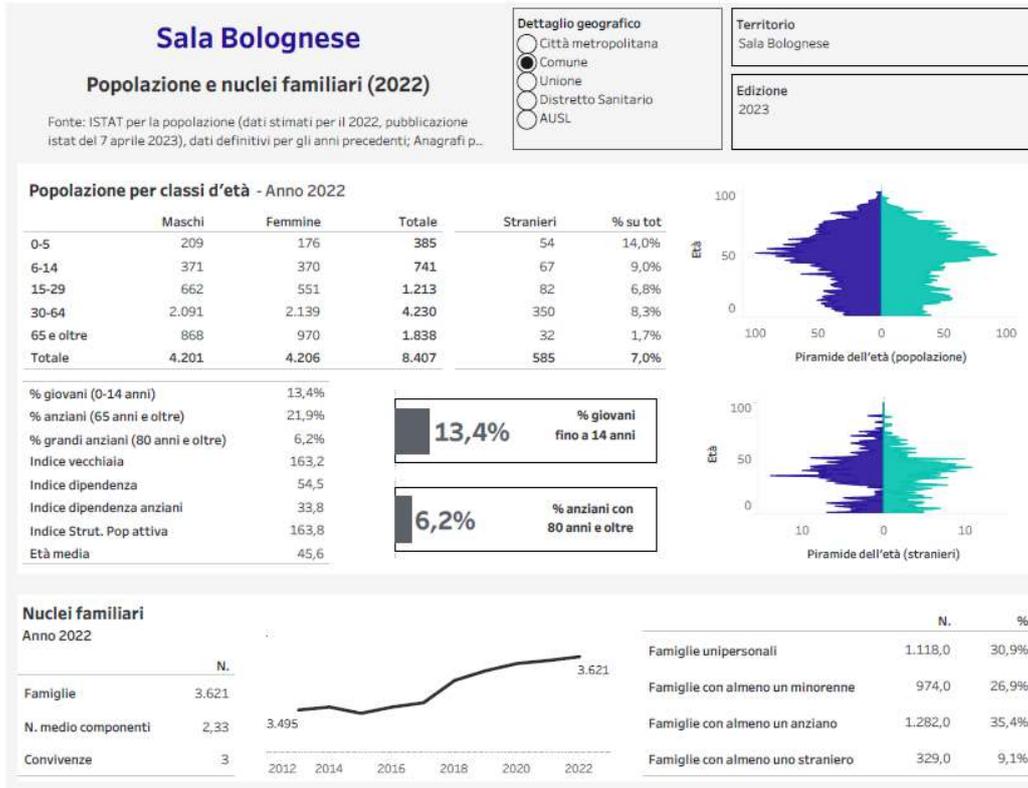
		Femmine	Maschi	Totale
0-14	0-14	546	580	1.126
15-64	15-29	551	662	1.213
	30-44	723	665	1.388
	45-64	1.416	1.426	2.842
65 e oltre	65-79	661	655	1.316
	80 e oltre	309	213	522
Totale		4.206	4.201	8.407

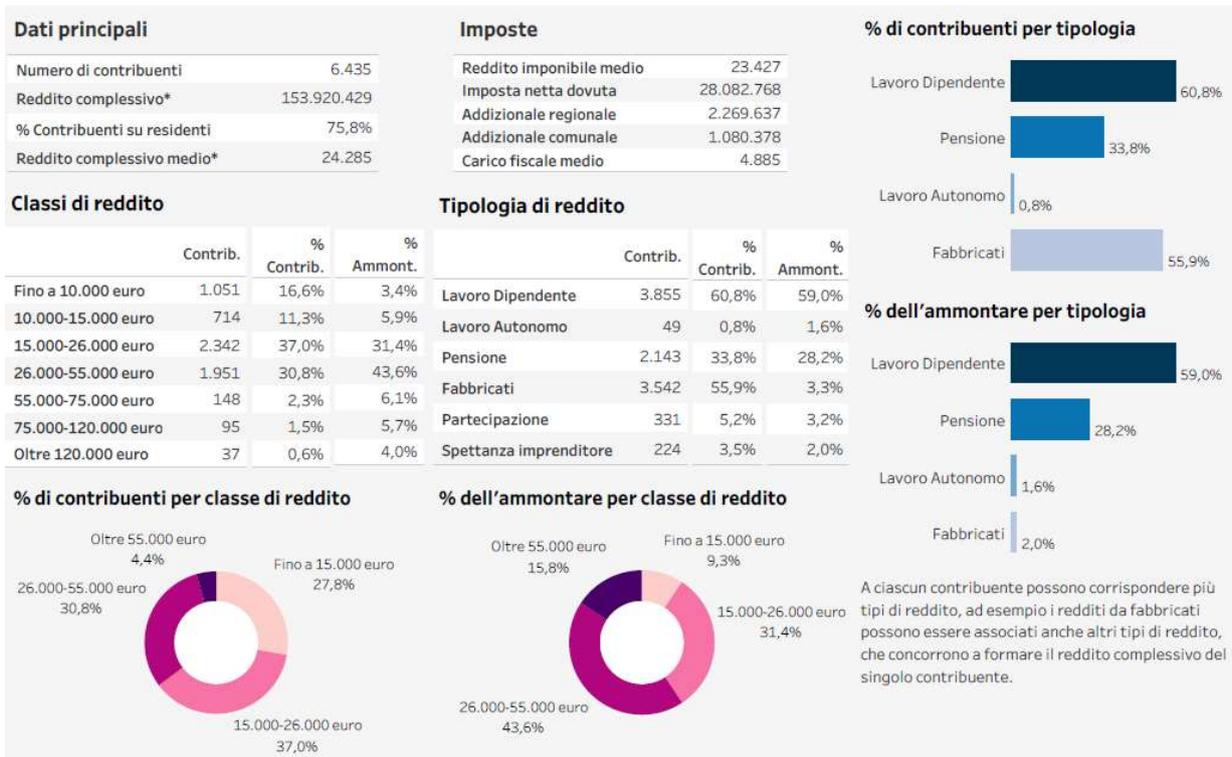
Classi di età scolari

	Femmine	Maschi	Totale
0-2	79	106	185
3-5	97	103	200
6-10	205	173	378
11-13	126	141	267
14-16	131	164	295
17-18	68	101	169
19-24	215	268	483
Totale giovani	921	1.056	1.977

Classi di età anziane

	Femmine	Maschi	Totale
65-79	661	655	1.316
80 e oltre	309	213	522
Totale anziani	970	868	1.838





Sala Bolognese

Istruzione e condizione professionale

Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

Territorio
Sala Bolognese

Edizione
2023

Residenti di 9 anni e più per titolo di studio - Anno 2021

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo di studio	127	190	317	3,2%	4,8%	4,0%
Licenza di Scuola Elementare	488	612	1.100	12,5%	15,6%	14,0%
Licenza di Scuola Media Inferiore	1.345	1.057	2.402	34,4%	26,9%	30,6%
Diploma di istruzione secondaria di II grado	1.618	1.505	3.123	41,4%	38,3%	39,8%
Titolo di studio terziario di I Livello	87	190	277	2,2%	4,8%	3,5%
Titolo di studio terziario di II Livello e dottorato di ricerca	246	374	620	6,3%	9,5%	7,9%
Totale	3.911	3.928	7.839	100,0%	100,0%	100,0%

% Laureati e altri titoli terziari
11,4%

Fonte: Istat, Censimento permanente

Residenti di 15 anni e più per condizione professionale - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale
Occupato	2.291	1.891	4.182
In cerca di occupazione	94	157	251
Pensionato/a	801	896	1.697
Casalinga/o	14	303	317
Studente/ssa	254	275	529
In altra condizione	116	134	250
Totale	3.570	3.656	7.226

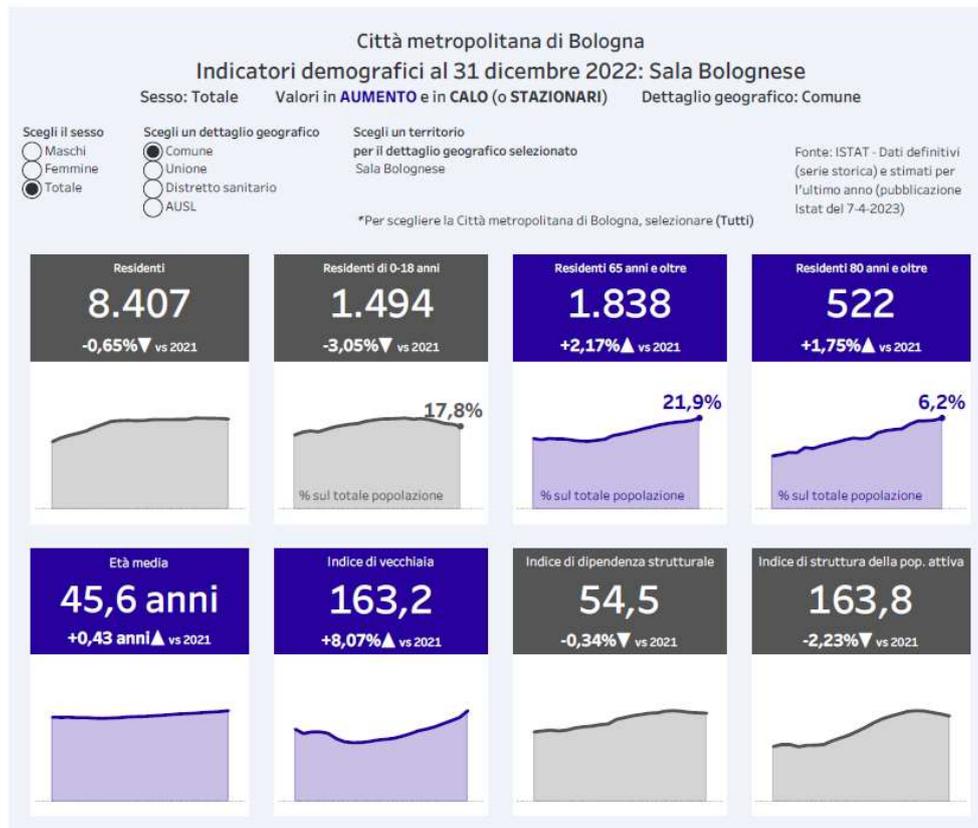
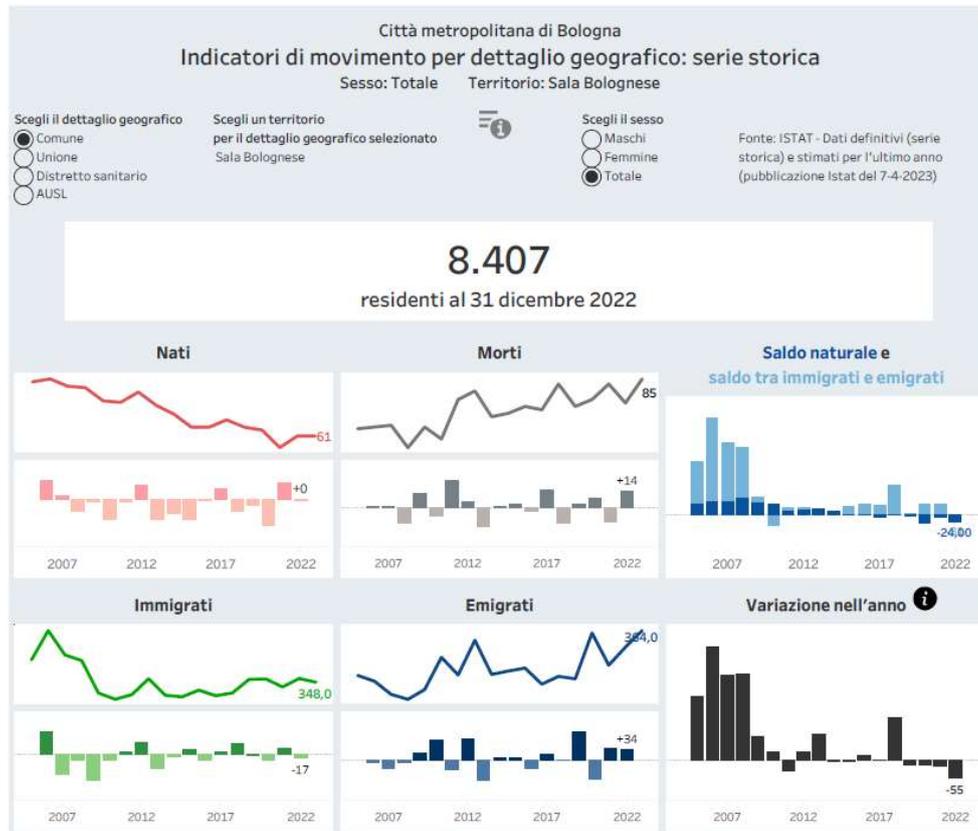
% Occupate femmine
45,2%

Fonte: Istat, Censimento permanente

Scuole - Anno scolastico 2021-22

	Scuole statali
Alunni scuole infanzia	197
Alunni scuole primarie	382
Alunni scuole sec. I grado	253
Alunni scuole sec. II grado	

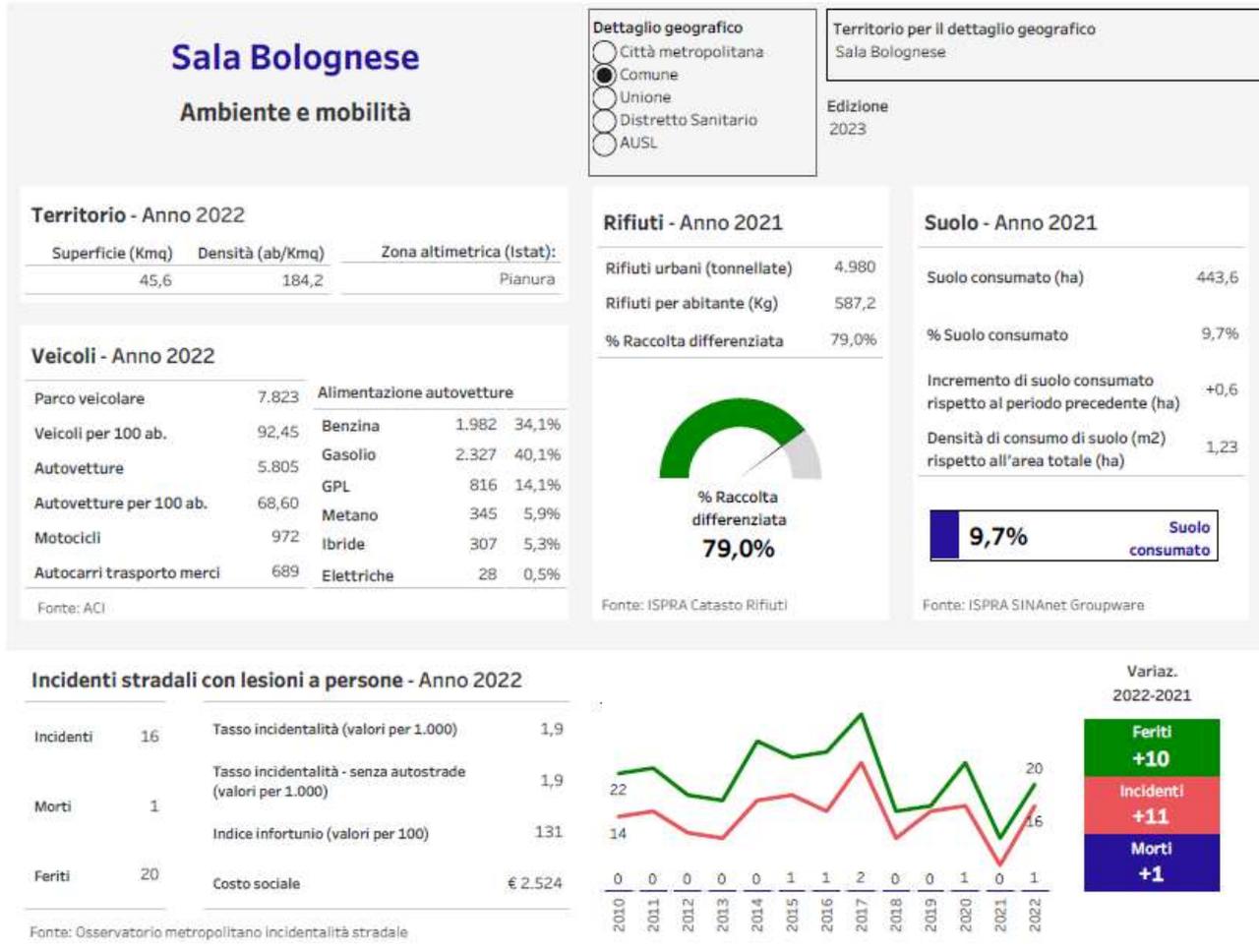
Fonte: MIUR, Opendata





2.2.2 IL TERRITORIO

La Città di SALA BOLOGNESE si estende sul territorio con una superficie di 45,6 chilometri quadrati e le caratteristiche del territorio sono riassunte nella tabella sottostante:



Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2022			
Incidenti	16	Tasso incidentalità (valori per 1.000)	1,9
Morti	1	Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	1,9
Feriti	20	Indice infortunio (valori per 100)	131
		Costo sociale	€ 2.524

Fonte: Osservatorio metropolitano Incidentalità stradale

Variaz. 2022-2021

Feriti +10
Incidenti +11
Morti +1



2.2.3 ECONOMIA INSEDIATA

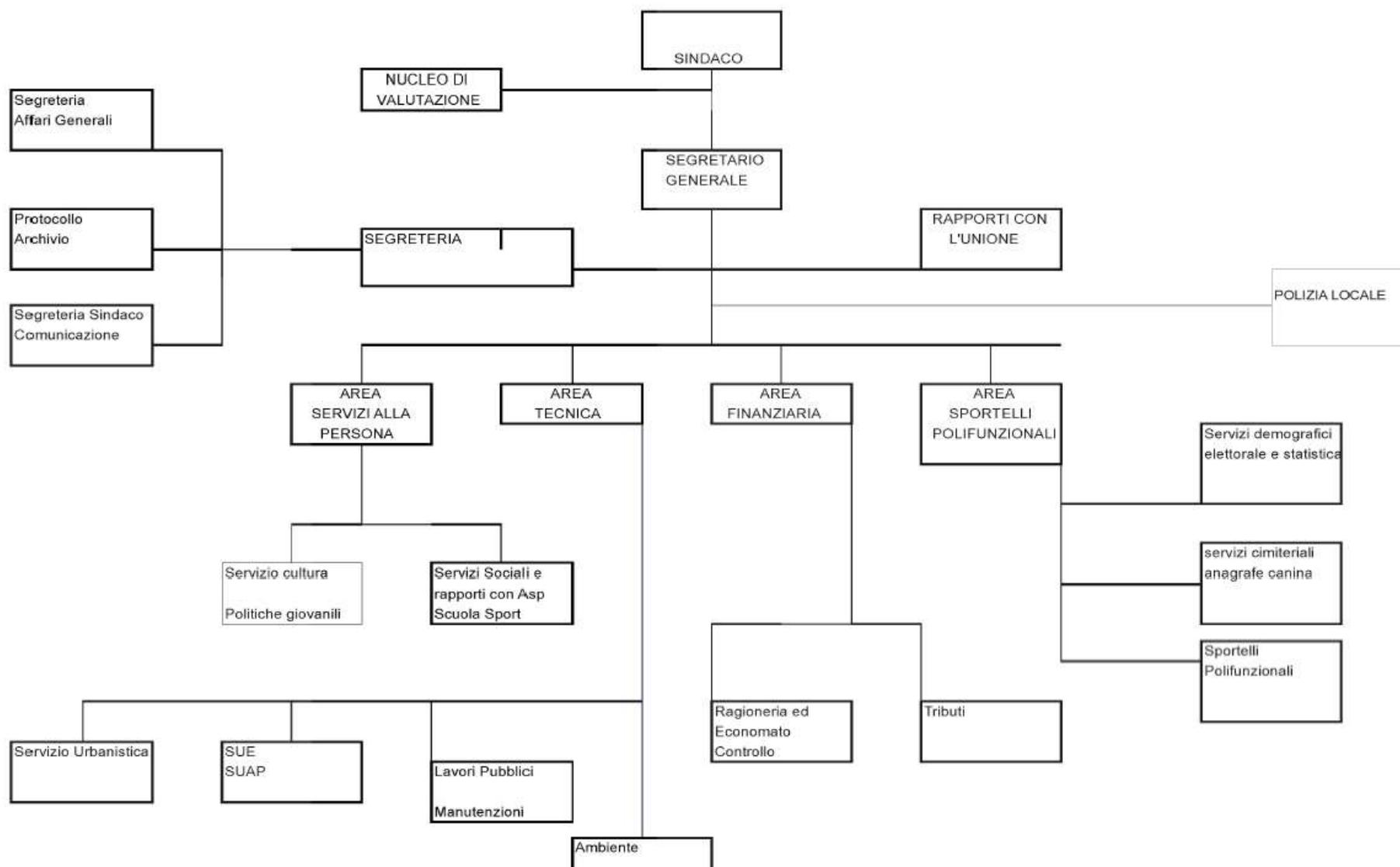
La realtà commerciale può essere così sintetizzata:





2.2.4 L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

L'attuale situazione organizzativa del Comune di SALA BOLOGNESE è rappresentata nell'organigramma seguente:





2.2.5 LA DOTAZIONE ORGANICA

La consistenza dei dipendenti in servizio presso il Comune di SALA BOLOGNESE emerge dall'allegato A alla proposta di delibera avente per oggetto il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

Le Risorse Umane del Comune di SALA BOLOGNESE, pertanto, sono così rappresentate:

DOTAZIONE ORGANICA AL 1/11/2023						
Personale in servizio a tempo indeterminato e tempo determinato c.f.l., inclusi i dipendenti in comando/distacco	AREA	TEMPO DEL LAVORO	N. POSTI ATTUALI COPERTI	Dotazione prevista per il 2024		
Collaboratore tecnico	OPERATORI ESPERTI	100%	2	3		
Collaboratore amministrativo	OPERATORI ESPERTI	100%	2	2		
Istruttore amministrativo	ISTRUTTORE	100%	16	16		
Istruttore amministrativo	ISTRUTTORE	66,67%	1	1		
Istruttore amministrativo	ISTRUTTORE	50%	1	1		
Istruttore contabile	ISTRUTTORE	100%	4	4		
Istruttore tecnico	ISTRUTTORE	100%	5	6		
Agente di Polizia Locale	ISTRUTTORE	100%	4	6		
Funzionario amministrativo	FUNZIONARI ED E.Q.	100%	2	2		
Funzionario contabile	FUNZIONARI ED E.Q.	100%	1	1		
Funzionario tecnico	FUNZIONARI ED E.Q.	100%	2	2		
Funzionario assistente sociale	FUNZIONARI ED E.Q.	66,67%	1	1		
Funzionario pedagista	FUNZIONARI ED E.Q.	66,67%	1	0		
Funzionario pedagista	FUNZIONARI ED E.Q.	83,33%	0	1		
Funzionario amministrativo esperto socio-sanitario	FUNZIONARI ED E.Q.	100%	1	1		
Ispettore di Polizia Locale	FUNZIONARI ED E.Q.	100%	2	3		
				50		



2.2.6 IL GRUPPO COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Il comune di SALA BOLOGNESE detiene le seguenti partecipazioni:

Tipo di partecipazione	Società	Descrizione	Percentuale di partecipazione	Sito internet
Ente strumentale partecipato	Azienda pubblica di servizi alla persona Seneca	Gestione dei servizi sociali	7,21%	www.asp-seneca.it
Ente strumentale partecipato	Acer Azienda Casa Emilia Romagna	Gestione, manutenzione e qualificazione del patrimonio immobiliare	0,70%	www.acerbologna.it
Società partecipata	Società Cooperativa sociale Istituto nazionale per lo studio ed il controllo dei tumori e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini Scarl	Sviluppo, studio e analisi sul controllo dei tumori e delle malattie professionali a fini preventivi, oltre ad attività di informazione	0,20%	www.ramazzini.org
Società partecipata	Futura Società Consortile a r.l.	Attività nell'ambito della formazione ed aggiornamento professionale	1,53%	www.cfp-futura.it
Società partecipata	Geovest Srl	Gestione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti	3,70%	www.geovest.it
Società partecipata	Hera Spa	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche	0,06172%	www.gruppohera.it
Società partecipata In house	Idropolis srl *	Gestione delle piscine	Società in dismissione	www.idropolispiscine.it
Società partecipata In house	Lepida Spa	Telecomunicazioni ed informatica ICT	0,00151%	www.lepida.it
Società partecipata	Matilde Ristorazione Srl	Gestione del servizio di ristorazione collettiva	3,52%	www.matilderistorazione.it
Società partecipata In house	Sustenia Srl	Gestione dei servizi di monitoraggio ambientale e lotta contro gli organismi dannosi	9,07%	www.sustenia.it

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal comune, da realizzare entro il 31 dicembre 2015.
- Con deliberazione n. 29/2016 il Consiglio Comunale ha preso atto della relazione sui risultati conseguiti dall'attuazione del piano operativo.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63/2016 sono state dismesse le quote del "Centro Agricoltura e Ambiente srl"
- Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.10/2017 ha deciso di recedere da Agenter.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.46/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017

Il Consiglio Comunale con deliberazioni:



- n. 53 del 20 dicembre 2018 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017;
- n. 79 del 27 dicembre 2019 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rilevando che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- n. 50 del 30 dicembre 2020 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rilevando che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- n. 82 del 21 dicembre 2021 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rilevando la necessità di recedere dalla Società Idropolis Piscine Srl;
- n. 62 del 22 dicembre 2022 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rilevando la necessità di procedere con la recessione dalla Società Idropolis Piscine Srl;

Non vi sono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati. Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Ai sensi delle disposizioni di cui al principio contabile applicato del bilancio consolidato, i soggetti inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi che verranno, di seguito, illustrati.



2.2.7 LE RISORSE FINANZIARIE

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per il risultato di amministrazione, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento.

INDEBITAMENTO

Il comune di SALA BOLOGNESE, al 01/01/2024, ha in essere 6 posizioni di indebitamento delle quali una verso l'Istituto del credito sportivo (una si è estingue al 31/12/2023), quattro verso Cassa Depositi e Prestiti (una si estingue al 31/12/2023) ed un leasing immobiliare con ING bank. Non è previsto il ricorso a nuovi mutui nel corso del 2024.

Di seguito il riepilogo della situazione di indebitamento dell'ente:

Ente Finanziatore	Durata	Scadenza	Importo finanziato	Quota capitale 2024	Quota interessi 2024	Totale 2024	Riscatto	debito residuo al 01/01/2024	debito residuo al 31/12/2024
Mutuo Istituto del Credito Sportivo	15 anni dal 31/12/2020	30/06/2045	220.150,39	14.680,00		14.680,00		176.113,39	161.433,39
Leasing Ampliamento scuola elementare e adeguamento scuola dell'infanzia esistente	18 anni dal 30/06/2012	30/06/2030	1.127.475,36	68.298,64	28.695,89	96.994,53	24.593,62	529.325,58	461.026,94
Mutuo CDP Manutenzion e straordinaria strade	15 anni dal 30/06/2019	31/12/2033	300.000,00	19.031,14	4.661,74	23.692,88		211.003,30	191.972,16
Mutuo CDP Acquisto Casa della salute	29 anni dal 30/06/2019	30/06/2048	446.500,00	11.389,55	11.111,07	22.500,62		403.949,65	392.560,10
Mutuo CDP Manutenzion e Casa della salute	20 anni dal 31/12/2020	21/12/2040	99.117,85	4.486,71	1.256,97	5.743,68		86.047,93	81.561,22
Mutuo CDP Manutenzion e archivio Casa della salute	25 anni dal 30/06/2022	31/12/2047	280.000,00	7.082,60	10.477,16	17.559,76		273.183,08	266.100,48
Totale			2.473.243,60	124.968,64	56.202,83	135.367,41		1.679.622,93	1.554.654,29



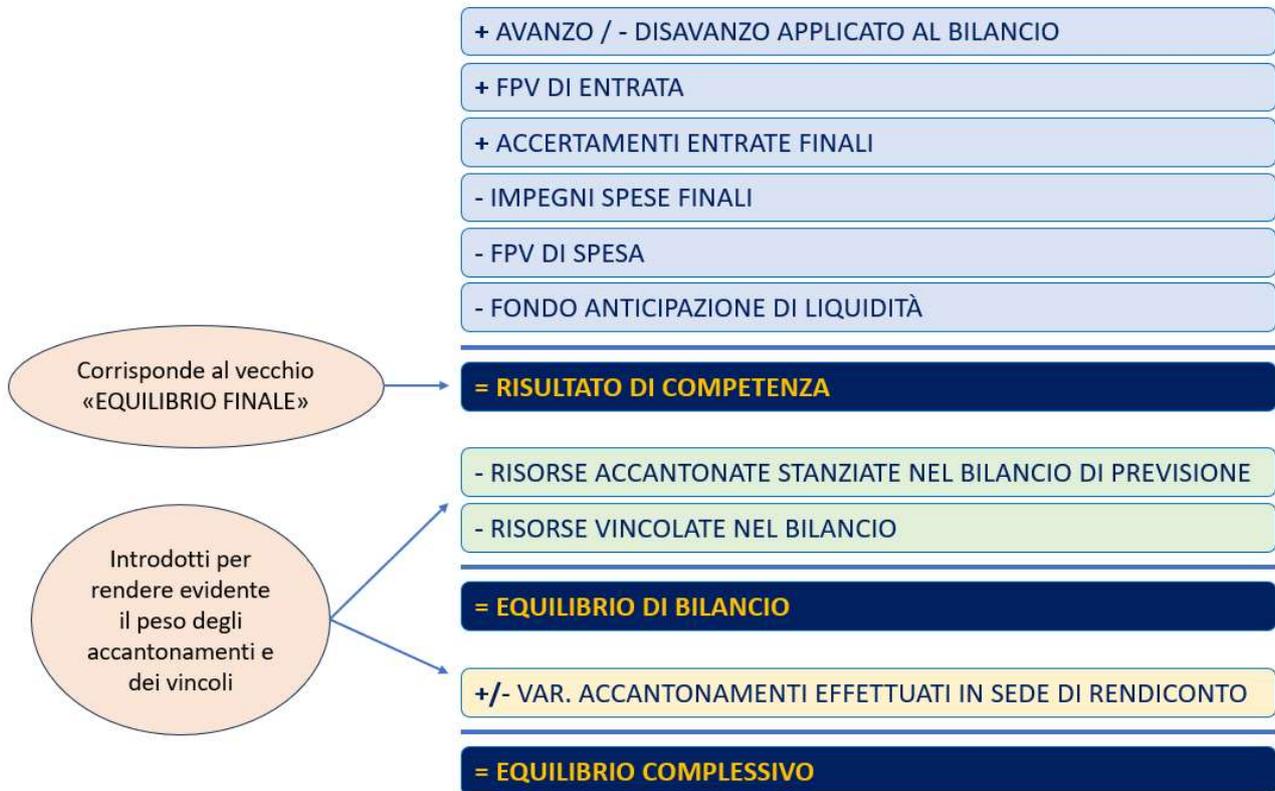
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto dell'ultimo triennio registra il seguente andamento dell'avanzo di amministrazione:

Prospetto	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Fondo cassa al 1° gennaio	3.520.469,56	3.934.745,34	4.323.910,86
Saldo cassa al 31 dicembre	3.934.745,34	4.323.910,86	3.927.132,25
Residui Attivi	4.554.821,37	8.939.721,80	11.502.285,75
Residui Passivi	2.784.155,87	3.429.524,44	4.110.862,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	4.216.520,74	8.329.006,87	9.984.521,87
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	<i>1.700.328,50</i>	<i>5.072.873,70</i>	<i>5.253.025,31</i>
<i>Fondo contenzioso</i>	<i>446.886,65</i>	<i>459.657,55</i>	<i>1.983.695,28</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>627.690,38</i>	<i>921.720,58</i>	<i>715.036,62</i>
Parte Accantonata	2.774.905,53	6.454.251,83	7.951.757,21
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	<i>693.916,43</i>	<i>1.010.980,38</i>	<i>1.323.247,13</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>22.190,43</i>	<i>22.190,63</i>	<i>62.891,29</i>
<i>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</i>	<i>47.985,27</i>	<i>22.458,71</i>	<i>0,00</i>
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Parte Vincolata	764.092,13	1.055.629,72	1.386.138,42
Parte Destinata agli Investimenti	9.671,73	81.912,16	317.640,12
TOTALE PARTE DISPONIBILE	667.851,35	737.213,16	328.986,12

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica disposto dalla legge 145/2018 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2018 e n. 101/2017 ha dato il via ad una nuova stagione degli equilibri di bilancio. Il comma 821 della legge 145/2018 prevede infatti che gli enti si trovano in equilibrio se garantiscono un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto annualmente dal prospetto degli equilibri a rendiconto. Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di bilancio e di rendiconto per dare attuazione al comma 821 della legge 145/2018 e sono stati introdotti tre nuovi saldi, di seguito sintetizzati:



Il Comune di SALA BOLOGNESE garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio a preventivo anche senza far ricorso alle deroghe previste per legge, per esempio applicando i proventi degli oneri di urbanizzazione accertati a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e per spese di progettazione imputate al titolo 1 della spesa, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, comma 460, della legge 232/2016.

Segnaliamo inoltre che vengono destinate a spese di investimento:

- i proventi delle concessioni cimiteriali accertate al titolo 3 dell'entrata (punto 3.10 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i proventi delle sanzioni al Codice della strada, ai fini del rispetto dei vincoli di destinazione previsti dagli artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/1992.



2.3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (SeS) espone le linee programmatiche di mandato della giunta insediata, suddividendole per temi, obiettivi strategici e missione di riferimento. L'orizzonte temporale della sezione strategica del DUP è pari a quello del mandato amministrativo stesso, cioè il periodo 2019/2024, e le linee di mandato sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 25/07/2019 AVENTE OGGETTO "APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2019/2024".

Di seguito, si riporta, lo schema dei temi strategici promossi dell'organo politico:

OBIETTIVO DI MANDATO	TEMA STRATEGICO	MISSIONI EX D.LGS. 118/2011
Organizzazione Comunale	Il Personale dell'amministrazione è una risorsa preziosa	01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Politiche Sociali, Sanità e Volontariato	Creare una realtà che curi ed accompagni la società, promuovendo un sistema di servizi basati sulla competenza e sull'integrazione socio – sanitaria, che accompagni la persone nel loro percorso di vita	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Innovazione	Semplificazione dell'accesso ai documenti e implemento della connessione	01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Scuola	Centralità della scuola pubblica Nuovo progetto pedagogico per un territorio che educi, che coniughi l'acquisizione del sapere con i valori fondanti di una cittadinanza democratica	04 - Istruzione e diritto allo studio
Turismo	Promuovere il territorio coinvolgendo le attività esistenti, favorirne delle nuove ed in collaborazione con gli Enti sovra ordinati, da cui stanno arrivando progetti di ampia scala ed investimenti	07 – Turismo
Sport	Riconoscere la funzione sociale dello sport, incentivandone le attività per bambini e anziani	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Cultura	Cultura come valore che identifica un territorio e una comunità	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Giovani	Risorsa presente nella progettazione del futuro di Sala Bolognese, protagonisti della loro crescita e del loro futuro	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Ambiente	Verde curato e giochi sicuri	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Sicurezza Idraulica	Monitoraggio e cura dei nostri fiumi	11 - Soccorso civile
Attività produttive - Lavoro	Intercettare i bisogni, trovare soluzioni e dare risposte in tempi adeguati a garantire la competitività degli insediamenti ed attività	14 - Sviluppo economico e competitività
Europa	Promozione della cittadinanza e cultura Europea rivolte ad aziende, scuole ed alla cittadinanza tutta	19 - Relazioni internazionali
Tributi	Investire sul territorio senza gravare direttamente sui cittadini	01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Unione Terred'Acqua	Visione strategica di territorio vasto	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Urbanistica e Sicurezza	Nuovi insediamenti, spazi verdi e recupero di aree non frequentate implementando la sicurezza	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Mobilità	Ripensare i trasporti sul nostro territorio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



La programmazione strategica è improntata alla necessità, prioritaria per l'Amministrazione Comunale, di rilanciare la comunità sotto il profilo sociale, economico-produttivo e turistico-culturale.

Come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, la Sezione strategica ha carattere generale, contiene la programmazione operativa dell'Ente e costituisce, al contempo, la guida ed il vincolo in relazione ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.

Pertanto, gli obiettivi strategici contenuti nella SeS dovranno essere verificati nello stato di attuazione e potranno essere riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.



3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione operativa, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, costituisce lo strumento attraverso il quale, nell'ambito dell'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica.

3.1 SeO PARTE 1

3.1.1 LE ALIQUOTE TRIBUTARIE E IL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Le aliquote tributarie del comune sono indicatori importanti per analizzare le principali entrate dell'ente. Per il triennio 2024-2026 sono confermate le seguenti aliquote:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA e TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota per abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze (intendendosi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale).	0,6 %
Aliquota per abitazione locata con contratto a canone concordato (art. 2, c. 3, L. 431/98) e relative pertinenze (nel limite massimo di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7) a soggetto che la utilizza come abitazione principale con residenza	0,88 %
Aliquota per abitazioni prive di contratto di locazione registrato (esempio: sfitte o a disposizione) e relative pertinenze	1,06 %
Aliquota per abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale con residenza) fatta eccezione per gli immobili in categorie catastali A/1 A/8 A/9)	1,01 %
Terreni agricoli	0,89
Terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli di cui all'art. 1 D.L. n. 99/2004) iscritti nella previdenza agricola comprese le società agricole di cui al l'art. 1 comma 3 del succitato D.L.	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comm. 3 bis D.L.557/93 convertito in L. L. 133/1994	0,10 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,15 %
Aliquota ordinaria	1,04 %
Detrazioni Abitazione principale (Cat. A1-A8-A9)	€ 200,00

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, c. 10, del D. L. 201/2011, in misura pari ad € 200,00, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione, per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per gli alloggi assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziali pubblica aventi le stesse finalità pubbliche. Le aliquote sono state stabilite applicando le modifiche previste dalla vigente normativa in materia e quindi sono esentate le seguenti ulteriori fattispecie.



Con riferimento alle norme introdotte dalla L. 208/2015 sono state introdotte le seguenti riduzioni:

- la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998, n. 431;
- a decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E (cosiddetti imbullonati), è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Gli intestatari catastali di questi immobili possono presentare, a decorre dal 1° gennaio 2016, atti di aggiornamento ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701, per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota addizionale IRPEF è del 0,8%, con una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 10.000,00. euro.

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale (abbreviato "FSC") rappresenta una voce di entrata dei bilanci comunali riconosciuta dallo Stato per il finanziamento delle spese correnti, la cui assegnazione è ispirata a criteri:

- compensativi in quanto – come i precedenti fondi di cui è la naturale continuazione - ha sostituito, attraverso un'operazione di fiscalizzazione, i vari trasferimenti statali specifici
- di perequazione, in quanto a partire dal 2015, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, la sua assegnazione tiene conto delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard dei singoli enti

Dal 2021 il fondo di solidarietà comunale è stato integrato con risorse di derivazione statale destinate al potenziamento di determinati servizi allo scopo di garantire su base nazionale il raggiungimento di determinati livelli essenziali delle prestazioni. Stiamo parlando delle risorse destinate nello specifico a:

- potenziamento dei servizi sociali;
- asili nido;
- trasporto alunni disabili.

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare



progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Anno	Risorse per potenziamento servizi sociali RSO	Risorse per potenziamento servizi sociali Sicilia+Sardegna	Risorse per trasporto alunni disabili	Risorse per asili nido
2021	215,923 milioni	===	===	===
2022	254,923 milioni	44 milioni	30 milioni	120 milioni
2023	299,923 milioni	52 milioni	50 milioni	175 milioni
2024	345,923 milioni	60 milioni	80 milioni	230 milioni
2025	390,923 milioni	68 milioni	100 milioni	300 milioni
2026	442,923 milioni	77 milioni	100 milioni	400 milioni
2027	501,923 milioni	87 milioni	120 milioni	1.100 milioni
2028	559,923 milioni	97 milioni	120 milioni	1.100 milioni
2029	618,923 milioni	107 milioni	120 milioni	1.100 milioni
Dal 2030	653,923 milioni	113 milioni	120 milioni	1.100 milioni

Nelle seguenti tabelle vengono riportati gli obiettivi per il sociale del comune di SALA BOLOGNESE:

SERVIZIO PER IL SOCIALE		
RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE		
	Anno 2023	
Risorse assegnate per incremento dotazione F.S.C.	33.557,84	
Risorse aggiuntive "effettive" del sociale assegnate (al netto di riduzioni connesse alla revisione della metodologia dei fabbisogni standard del sociale)	2.683,33	
AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE		
	Anno 2022	
Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (stimato con le metodologie dei fabbisogni standard)	2.683,33	
Spesa storica del sociale di riferimento (desunta dai questionari dei fabbisogni standard)	Anno 2021 - FC70U	919.493,95
	Anno 2017 - FC40U	825.682,85
OBIETTIVO DI SERVIZIO 2022 PER IL SOCIALE		
	Anno 2023	
Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate da rendicontare (se la spesa storica è inferiore al fabbisogno standard monetario e l'importo da rendicontare è non inferiore a 1.000 euro)	0,00	

SERVIZIO PER L'ASILO NIDO 2022 - 2027		
Situazione Iniziale - Asili nido		Anno 2018
Numero di posti asilo nido	88	di cui 14 privati e 74 pubblici
Popolazione target (3-36 mesi)	192	
% copertura del servizio di asili nido	45,83	
OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022 - 2027		2023 dato definitivo
Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi		0
Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)		0
Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)		0

SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 - 2027		
	2023 dato definitivo	2027 dato indicativo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	1	3
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)	3.478,74	4.631,95
R23 - Risorse aggiuntive assegnate nel 2022 per il potenziamento del	3.478,74	13.895,86



trasporto scolastico disabili (euro)

3.1.2 GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi che questa amministrazione vuole perseguire con il presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti sia con quanto esposto nella sezione strategica, sia con le Linee Programmatiche alle quali l'Amministrazione si è ispirata con la campagna elettorale.

OBIETTIVO DI MANDATO	TEMA STRATEGICO	N.	OBIETTIVI OPERATIVI	PROGRAMMA DI RIFERIMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO, GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Organizzazione Comunale	Il personale dell'amministrazione è una risorsa preziosa	1	Investire sul personale e sulla gestione del personale con approccio orientato alla persona, per recepirne esigenze, bisogni e proposte	01.10 - Risorse umane	FONDI PROPRI - RAGGIUNTO
		2			
		3			
Innovazione	Semplificazione dell'accesso ai documenti e implemento della connessione	4	Attivazione di un fascicolo comunale per il cittadino	01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione	Fondi PNRR - In corso
Politiche Sociali, Sanità e Volontariato	Creare una realtà che curi ed accompagni la società, promuovendo un sistema di servizi basati sulla competenza e sull'integrazione socio – sanitaria, che accompagni la persone nel loro percorso di vita	7	Dare seguito al progetto presentato e finanziato nel secondo stralcio dalla Regione Emilia Romagna che prevede la riqualificazione della seconda barchessa all'interno del complesso monumentale di Villa Terracini che include: un centro di aggregazione socio ricreativa, ambulatori per medici di base, nuovo centro diurno per anziani, appartamenti protetti per anziani autosufficienti		CONTRIBUTI - RIPROPOSTO
		10	Politiche volte alla promozione "dell'invecchiamento attivo": gli anziani sono una risorsa da valorizzare sostenendo la loro disponibilità a partecipare e l'impegno volontario, mettendo a disposizione la loro esperienza, il loro tempo libero, i loro spazi nell'attuazione del mutuo aiuto sul territorio	12.03 - Interventi per gli anziani	FONDI PROPRI - IN CORSO
		11	Fatti Trasportare a Sala: risolvere problematiche quotidiane degli anziani autosufficienti partendo dalla mobilità pensando ad aiuti sociali per svolgere le diverse attività quali fare la spesa, ritirare la pensione, fare acquisti in farmacia		FONDI PROPRI - IN CORSO
		13	Coinvolgere i cittadini più giovani nel volontariato tramite la "casa del volontariato di Sala Bolognese", una vera e propria rete del volontariato, e agevolando l'ingresso del volontariato nelle scuole, per parlare ai ragazzi della solidarietà e promuovere un universo di valori sociali importanti	12.08 - Cooperazione e associazionismo	FONDI PROPRI - IN CORSO
Scuola	Centralità della scuola pubblica	16	Sostegno alle istituzioni scolastiche: rafforzare il ruolo del Comune nelle funzioni di programmazione	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione	FONDI PROPRI, TRASFERIMENTI REGIONALI E



			territoriale dell'offerta scolastica; potenziare le funzioni di sostegno allo sviluppo della qualità dell'offerta formativa, ripensando e qualificando i servizi tradizionali gestiti dal Comune		STATALI - IN CORSO
	Nuovo progetto pedagogico per un territorio che educi, che coniughi l'acquisizione del sapere con i valori fondanti di una cittadinanza democratica	17	Progettazioni nuove, che introducano nelle scuole discipline necessarie alla crescita e all'educazione dell'alunno, come ad esempio l'educazione civica e percorsi specifici per la promozione della cultura tecnica e lo sviluppo di competenze trasversali		FONDI PROPRI - IN CORSO
		18	Tempo extra scuola: promuovere attività e percorsi culturali e sportivi concordati con le associazioni del territorio e l'Istituto Scolastico (Dirigente e Consiglio d'Istituto). Sala Bolognese dovrà diventare sempre più una comunità intorno ai ragazzi che sia da esempio, li osservi e li rispetti, sostenendoli attivamente nella loro crescita		FONDI PROPRI - IN CORSO
Turismo	Promuovere il territorio coinvolgendo le attività esistenti, favorirne delle nuove ed in collaborazione con gli Enti sovra ordinati, da cui stanno arrivando progetti di ampia scala ed investimenti	19	Vedersi con gli occhi dei turisti: valorizzare e promuovere le bellezze storico ed architettoniche, il paesaggio ambientale e le tradizioni culturali ed enogastronomiche	07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	FONDI PROPRI - IN CORSO
		21	Stazione come punto nodale per l'accoglienza turistica, presso la quale sviluppare in collaborazione con l'associazione locale di amanti del camper, una struttura gestita e presidiata per turisti in camper		FONDI PROPRI - IN CORSO
		22	Creare un punto dedicato ai turisti in bici ed un servizio di bike sharing		FONDI PROPRI -
		23	Stazione come punto di partenza di percorsi tematici, facendo riemergere le origini e tradizioni e nuove visioni del nostro territorio, toccando luoghi simbolo come il Dosolo con l'Ecomuseo, le Ville, il Museo del Giocattolo e la Pieve Romanica		FONDI PROPRI RIPROPOSTO
Sport	Riconoscere la funzione sociale dello sport, incentivandone le attività per bambini e anziani	25	Sostenere l'organizzazione delle manifestazioni sportive, organizzare il coordinamento delle differenti associazioni sportive per dare pari opportunità a tutte continuando il confronto all'interno della consulta dello sport fino alla formalizzazione della stessa	06.01 - Sport e tempo libero	FONDI PROPRI - RIPROPOSTO
		26	Avvicinare i cittadini allo sport incentivando e diffondendo l'idea della pratica sportiva e dell'attività motoria mirate a prevenire i rischi di malattie legate alla sedentarietà		FONDI PROPRI - IN CORSO
		28	Sostenere le attività dei gruppi di cammino "Dati Una Mossa", ci si impegna ad installare attrezzature lungo le piste ciclabili		FONDI PROPRI - IN CORSO
Cultura	Cultura come valore che identifica un territorio e una	29	Costruire occasioni e reti di rapporti per avvicinare e coinvolgere continuamente soggetti nuovi e per	05.02 - Attività culturali e interventi diversi	FONDI PROPRI - IN CORSO



	comunità		incrementare l'attrattiva del territorio.	nel settore culturale	
		30	Promuovere lo scambio interculturale e il confronto delle diversità mediante l'organizzazione di eventi, incrementando la conoscenza dei cittadini e dei diversi gruppi sociali del territorio e della cultura delle persone coinvolte		FONDI PROPRI - IN CORSO
		32	Creazione di un luogo dedicato al canto ed alla musica a Osteria Nuova, presso il complesso monumentale di Villa Terracini		FONDI PROPRI - IN CORSO
Giovani	Risorsa presente nella progettazione del futuro di Sala Bolognese, protagonisti della loro crescita e del loro futuro	34	Sostegno e promozione di iniziative volte alla promozione della cultura della legalità e cittadinanza responsabile	06.02 - Giovani	FONDI PROPRI - IN CORSO
		35	Continuità nel percorso intrapreso a livello di Unione con il "Giù di Festival" nell'ambito del quale si prevedono momenti di approfondimento sui temi delle opportunità europee e di incontro fra domanda e offerta di lavoro a livello locale		FONDI PROPRI - IN CORSO
		36	Continuare ad organizzare e promuovere progetti europei volti a offrire opportunità di esperienze interculturali, linguistiche, formative e professionali ai giovani del territorio		FONDI PROPRI - IN CORSO
		37	Continuare ad ospitare stagisti dell'Università di Bologna per tirocini curriculari ed extracurriculari, così come giovani studenti in alternanza scuola-lavoro		FONDI PROPRI - IN CORSO
		38	annualmente attivare progetti relativi al servizio civile universale, oltre a quello regionale per minorenni		FONDI PROPRI - IN CORSO
Ambiente	Verde curato e giochi sicuri	39	Eliminare, laddove presenti, le barriere architettoniche	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	FONDI PROPRI - IN CORSO
		40	Attività di valorizzazione dei parchi, volte a farli conoscere maggiormente ai cittadini, anche attraverso l'organizzazione di attività ed eventi		FONDI PROPRI - IN CORSO
		41	Far riacquistare ai maceri presenti sul territorio comunale la loro importanza dal punto di vista ambientale, storico tradizionale e paesaggistico		FONDI PROPRI - IN CORSO
		42	Emanati bandi per la realizzazione di "baracchine" per creare nuovi servizi e punti di presidio e aggregazione		FONDI PROPRI - IN CORSO
		44	Sistemare all'esterno degli edifici pubblici rastrelliere, anche coperte, che diano una comoda possibilità di lasciare le biciclette il più vicino possibile alle entrate		FONDI PROPRI - IN CORSO
		45	Campagna di sensibilizzazione per sistemare all'esterno delle attività commerciali rastrelliere per biciclette		FONDI PROPRI - IN CORSO
		46	Diminuire la produzione annuale pro-capite di rifiuti solidi urbani,		09.03 - Rifiuti



			aumentare la percentuale della raccolta differenziata e migliorarne le caratteristiche qualitative		
		47	Riduzione degli sprechi in tutti i settori (dagli alimenti alle risorse energetiche, dai beni di consumo all'uso scorretto del territorio)	09.01 - Difesa del suolo	FONDI PROPRI - IN CORSO
		48	Incentivare l'uso delle Fonti Energetiche Rinnovabili, l'utilizzo di pannolini lavabili, l'utilizzo di compostiere		FONDI PROPRI - IN CORSO
		51	Promozione dell'orto senza veleni, l'agricoltura biologica e a km 0		FONDI PROPRI - IN CORSO
		52	Promozione del progetto di sostituzione delle lampadine con LED nella grande illuminazione stradale, attraverso la convenzione con l'Ente Gestore	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	FONDI PROPRI - IN CORSO
		53	Realizzare più aree da destinare a sgambamento cani (Sala ed Osteria Nuova)		FONDI PROPRI - IN CORSO
		54	Offrire pacchetti didattici sui temi ambientali, in collaborazione con Enti esterni, riguardanti temi come la raccolta differenziata, riduzione degli sprechi ed un maggior rispetto per l'ambiente.		FONDI PROPRI - IN CORSO
Sicurezza Idraulica	Monitoraggio e cura dei nostri fiumi	55	Continuare ed accrescere il rapporto sinergico fra l'Amministrazione Comunale e la Protezione Civile di Sala Bolognese	11.01 - Sistema di protezione civile	FONDI PROPRI - IN CORSO
Attività produttive - Lavoro	Intercettare i bisogni, trovare soluzioni e dare risposte in tempi adeguati a garantire la competitività degli insediamenti ed attività	56	Offrire un quadro normativo/urbanistico chiaro per dare le adeguate risposte ad investitori che vogliono insediarsi nel nostro territorio, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori, in particolare la possibilità di ampliare la nostra zona industriale attraverso l'APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata) che porterà benefici oltre che in termini di lavoro anche alla viabilità con la nuova Intermedia di Pianura	14.01 - Industria, PMI e Artigianato	FONDI PROPRI - IN CORSO
		57	Valorizzare con azioni di promozione i nostri prodotti e il loro commercio sul nostro territorio, al fine di incentivare la vendita di prodotti a km zero		FONDI PROPRI - IN CORSO
		58	Andare incontro ai giovani che vogliono aprire nuove attività sul territorio indirizzandole alle associazioni di categoria ed aiutandoli nelle procedure amministrative e in particolare per quanto riguarda le imprese agricole, ad accedere a fondi europei		FONDI PROPRI - IN CORSO
		59	Calmierare le tariffe per quelle attività commerciali che si trovano nei pressi di cantieri Comunali		FONDI PROPRI - IN CORSO
Europa	Promozione della cittadinanza e cultura	60	Sostegno e formazione per associazioni del territorio che	19.01 - Relazioni internazionali e	FONDI PROPRI - IN CORSO



	Europea rivolte ad aziende, scuole ed alla cittadinanza tutta	61	intendano proporre progetti europei Convogliare fondi strutturali sul territorio	Cooperazione allo sviluppo	FONDI PROPRI - IN CORSO
		62	Rinnovo dell'accreditamento del comune di Sala Bolognese per ospitare e inviare giovani volontari europei e per proporre progettazioni per stage		FONDI PROPRI - IN CORSO
Tributi	Investire sul territorio senza gravare direttamente sui cittadini	63	Lavoro costante per recuperare i crediti da evasione fiscale, lavoro che sarà mantenuto perché solo in questo modo si può garantire equità	01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	FONDI PROPRI - IN CORSO
		64	Attenzione alla pressione fiscale non aumentandola e mantenendo il principio di proporzionalità, impegnandosi sempre più a cercare risorse da bandi e contributi per nuovi investimenti sul territorio		FONDI PROPRI - IN CORSO
Unione Terred'Acqua	Visione strategica di territorio vasto	65	Consolidare i servizi già presenti in Unione ed implementarli secondo quanto richiede la Regione Emilia-Romagna	18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	FONDI PROPRI - IN CORSO
Urbanistica e Sicurezza	Nuovi insediamenti, spazi verdi e recupero di aree non frequentate implementando la sicurezza	66	Approvazione del PUG	08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	FONDI PROPRI - IN CORSO
		67	Recupero di spazi non frequentati con progetti di illuminazione pubblica e di videosorveglianza, porterà ad una migliore sicurezza e vivibilità dei centri urbani	03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	FONDI PROPRI - IN CORSO
		68	Ripristino di telecamere nei varchi di accesso principali al territorio, servizio che darà l'opportunità a tutte le forze dell'ordine di monitorare il territorio di Terred'Acqua e renderlo più sicuro		FONDI PROPRI - IN CORSO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – la cui governance è stata delineata attraverso il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 si articola in sei missioni che sono:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Il Comune di SALA BOLOGNESE è beneficiario di una serie di interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal correlato Piano Nazionale Complementare, con i seguenti interventi:

Miss. / Comp.	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
M1C1	M1C1I10102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione e al cloud per le PA locali	G21C22000400006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00	121.992,00	121.992,00	121.992,00	121.992,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G21F22001510006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*COMUNE DI SALA BOLOGNESE*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	155.234,00	155.234,00	155.234,00	155.234,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G21F22002410006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	14.569,00	14.569,00	14.569,00	14.569,00	14.569,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I10104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei	G21F22002420006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	7.203,00	7.203,00	7.203,00	7.203,00	7.203,00	0,00	0,00

		cittadini										
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G21F22003140006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI: NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE PER SOLLECITO PAGAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	32.589,00	32.589,00	32.589,00	32.589,00	32.589,00	0,00	0,00	
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica	G21E2000110001	PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA "DUE RISORGIMENTI" PIAZZA MARCONI, 15 LOC. PADULLE DI SALA BOLOGNESE*PIAZZA MARCONI N.15*PALESTRA - LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	205.378,80	0,00	0,00	
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica	G24H22000440001	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADE COMUNALI*VIA TERRITORIO COMUNALE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2022	140.000,00	140.000,00	140.000,00	70.000,00	139.970,00	0,00	0,00	
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza,	G26D2000100001	ASILO NIDO "ARCOBALENO" DI SALA*VIA GRAMSCI, 95/A*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO	11.000,00	11.000,00	11.000,00	10.345,60	0,00	0,00	0,00	

		la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica									
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica	G27H20 0 0106000 1	STRADE COMUNALI*PIAZZA MARCONI, 1*VERIFICA SISMICA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER PONTI COMUNALI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	548.175,00	0,00	0,00
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G29D19 0 0010000 1	SCUOLA MEDIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DUE RISORGIMENTI" VIA DELLA PACE, 17 LOC. PADULLE SALA BOLOGNESE*VIA DELLA PACE N.17*REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO PER LA SCUOLA MEDIA E IL CIMITERO DI PADULLE E PERCORSO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO  INTERVENTO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	180.000,00	180.000,00	198.000,00	198.000,00	42.966,11	0,00	0,00
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione	G29D20 0 0029000 1	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DUE RISORGIMENTI" VIA DELLA PACE, 17 LOC. PADULLE SALA BOLOGNESE*VIA DELLA PACE N.17*LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	71.774,80	0,00	0,00

		del territorio e l'efficienza energetica dei comuni		ARCHITETTONICHE PER REALIZZAZIONE ASCENSORE INTERNO							
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	G29G20 0 0046000 1	SCUOLA PRIMARIA "TAVERNELLE" - OSTERIA NUOVA*VIA GRAMSCI 301*RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEI SERVIZI IGIENICI DELLA SCUOLA PRIMARIA "TAVERNELLE"	30.000,00	30.000,00	39.223,40	39.223,40	0,00	0,00	0,00
M2C4	M2C4I020 2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G29J200 0212000 1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA*PIAZZA MARCONI, 1*RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	56.149,78	0,00	0,00
M4C1	M4C1I1.1	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – I1.1: Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei	G24E210 0014000 1	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA IN VIA GRAMSCI, 95/A, 95/B E 95/C A SALA BOLOGNESE	1.500.000,00	1.500.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.097.237,52	500.000,00	0,00

		servizi di istruzione									
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	G27H20000940001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE LORETO	26.000,00	26.000,00	24.321,31	24.321,31	0,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G51F22007780006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	20.344,00	20.344,00	20.344,00	20.344,00	20.344,00	0,00	0,00
M1C1	M1C1I031	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G21F23000210006	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00

3.2 SeO PARTE 2

3.2.1 IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

L'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge il 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con l'obiettivo di migliorare la capacità di programmazione della pubblica amministrazione, assicurare qualità e trasparenza e procedere alla costanza e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi. Tra i vari contenuti e documenti di programmazione che sono stati assorbiti dal nuovo piano c'è anche il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, indispensabile per la programmazione strategica delle risorse umane dell'ente. Secondo il ciclo della programmazione finanziaria vengono prima approvati il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG; so-lo dopo viene approvato il PIAO, ma è comunque necessario il rispetto del principio di coerenza tra tutti gli atti e documenti di programmazione e previsione. Gli obiettivi del DUP devono, quindi, collimare con gli obiettivi indicati nella sezione 2.1 del PIAO.

Di seguito viene presentata la situazione riepilogativa della spesa di personale basata sui dati attualmente disponibili:

COMUNE DI SALA BOLOGNESE			
CALCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE ai sensi dell'art. 1, co 557 L. 296/2006			
VOCI DA CONSIDERARE - Componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
TOTALE INTERVENTO 1	2.100.715,80	2.107.715,80	2.112.715,80
IRAP	136.200,00	136.200,00	136.200,00
TOTALE SPESE PERSONALE (PTFP)	2.236.915,80	2.243.915,80	2.248.915,80
ALTRE SPESE			
Spese personale comandato	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Diritti di rogito	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Formazione (E-mail settore finanziario 27/10/23)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi spese	2.400,00	2.400,00	2.400,00
BUONI PASTO (e-mail settore finanziario 27/10/23)	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Spese personale in convenzione con UNIONE (dato presunto)	146.722,29	146.722,29	146.722,29
Totale altre spese	240.122,29	240.122,29	240.122,29
A) TOTALE SPESE DEL PERSONALE	2.477.038,09	2.484.038,09	2.489.038,09
VOCI DA DECURTARE - Componenti da sottrarre per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Totale oneri contrattuali	425.897,01	425.897,01	425.897,01
Oneri contrattuali previsti a bilancio	20.000,00	30.000,00	35.000,00
Elemento una tantum su futuri aumenti contrattuali	19.616,22	19.616,22	19.616,22
Rimborso personale comandato (ASP Seneca + Castello d'Argile + Granarolo)	44.170,33	24.854,82	24.854,82
Rimborso segreteria convenzionata	57.855,00	57.855,00	57.855,00
N. 1 dipendente disabile	32.718,45	32.718,45	32.718,45
Formazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi spese	2.400,00	2.400,00	2.400,00
DIRITTI DI ROGITO + CNT + IRAP	13.230,00	13.230,00	13.230,00
B) Totale riduzioni	635.887,01	626.571,50	631.571,50
A) - B) = COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (EX ART. 1., COMMA 557, L. 296/2006) Differenza tra componenti da considerare e componenti da sottrarre	1.841.151,08	1.857.466,59	1.857.466,59



DECURTAZIONI ex DM 27.03.2020	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Delibera Giunta Comunale n. 103/2020			
Istruttore direttivo amm.vo servizi persona	34.900,00	34.900,00	34.900,00
Istruttore tecnico	€31.800,00	€31.800,00	€31.800,00
Istruttore amministrativo (settore finanziario)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Istruttore amministrativo (servizi alla persona)	31.800,00	31.800,00	31.800,00
TOTALE DECURTAZIONI EX DM 27/03/2020 G.C. 103/2020	€109.500,00	€109.500,00	€109.500,00
DECURTAZIONI EX DM 27/03/2020 DELIBERA G.C. N. 135/2021			
Istruttore amministrativo/contabile (servizi alla persona) anno 2021	€ 34.300,00	€ 34.300,00	€ 34.300,00
Istruttore tecnico (area tecnica) anno 2022	€ 34.300,00	€ 34.300,00	€ 34.300,00
Istruttore direttivo di vigilanza (area polizia locale) 2022	€ 37.100,00	€ 37.100,00	€ 37.100,00
Istruttore di vigilanza (area polizia locale) anno 2022	€ 35.700,00	€ 35.700,00	€ 35.700,00
Istruttore direttivo amministrativo/contabile (area finanziaria) anno 2023	€ 35.700,00	€ 35.700,00	€ 35.700,00
Istruttore direttivo amministrativo/contabile (servizi sociali) anno 2023	€ 35.700,00	€ 35.700,00	€ 35.700,00
TOTALE DECURTAZIONI EX DM 27/03/2020 DELIBERA G.C. N. 135/2021	€ 212.800,00	€ 212.800,00	€ 212.800,00
DECURTAZIONI EX DM 27/03/2020 DELIBERA GC N. 87/2022			
Istruttore amministrativo/contabile (area tecnica) anno 2022	€ 34.300,00	€ 34.300,00	€ 34.300,00
TOTALE DECURTAZIONI EX DM 27/03/2020 PRESENTE P.T.F.P.			
Differenza tra figura di cat. B3 (prevista in delibera G.C. n. 87/2022) e figura di cat. C prevista nel presente provvedimento	€5.200,00	€5.200,00	€5.200,00
Istruttore tecnico anno 2022	€34.300,00	€34.300,00	€34.300,00
TOTALE DECURTAZIONI EX DM 27/03/2020 DELIBERA LUGLIO 2023	€39.500,00	€39.500,00	€39.500,00
C) Totale decurtazioni ex DM 27.03.2020	€396.100,00	€396.100,00	€396.100,00
TOTALE SPESE CO 557	1.445.051,08	1.461.366,59	1.461.366,59
		Comma 557 2011	1.472.107,08
		Comma 557 2012	1.459.861,03
		Comma 557 2013	1.456.282,44
		Media triennio 2011/2013	1.462.750,18

Valutate attentamente le politiche assunzionali in relazione agli equilibri pluriennali di bilancio e tenendo altresì conto della possibile evoluzione, straordinaria o strutturale, delle condizioni del contesto e del bilancio nei prossimi anni, l'Amministrazione ha evidenziato la necessità di aggiornare l'anno 2023 ed approvare il Piano triennale delle assunzioni di personale 2024/2026 prevedendo:

ANNI 2023/2024

Area Tecnica

- l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 operatore esperto – Area Operatori esperti;
- la copertura di un posto di istruttore tecnico – Area Istruttori - a tempo indeterminato e pieno, resosi vacante (posto matr. 347)

Area Servizi alla Persona

- la trasformazione da part-time 24/36 a part-time 30/36 della figura di Pedagogista – Area Funzionari ed E.Q., con rapporto a tempo indeterminato;
- l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di un Funzionario amministrativo esperto socio-sanitario – Area Funzionari ed E.Q.

Servizio di Polizia Locale

- la copertura di un posto di agente di polizia locale, a tempo indeterminato e pieno, resosi vacante per pensionamento dell' ex dipendente matr. 801 – Area istruttori
- l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di un agente di polizia locale – Area istruttori
- l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di un Ispettore di polizia locale – Area Funzionari ed E.Q.

ANNO 2024 – personale non ruolo

Area Tecnica

- Proroga rapporto a tempo determinato e pieno di un istruttore amministrativo – Area Istruttori

Servizio di Polizia Locale

- Proroga rapporto a tempo determinato e pieno di un istruttore amministrativo – Area Istruttori

Restano altresì confermate le assunzioni previste nelle precedenti programmazioni del personale approvate con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 15/11/2022 e n. 93 dell'11/07/2023 assorbite nel PIAO 2023-2025, tutt'ora in corso, così come eventuali sostituzioni di personale cessato, anche nel corso del medesimo anno, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale. Sono, inoltre, fatte salve le procedure di cui all'art. 36 del D.lgs. 165/2001 atte a fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Ente ovvero l'istituto del comando temporaneo di personale di altre amministrazioni.

La nuova programmazione produce gli impatti finanziari riportati nella tabella di seguito rappresentata:

3.2.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici", regolato dall'allegato 1.5 di cui al medesimo decreto legislativo 36/2023.

In base al comma 2 dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono ***i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro*** e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, redatto secondo le disposizioni di cui all'allegato 1.5 al D. Lgs. 36/2023, per l'annualità 2024-2026 è sintetizzato nelle seguenti tabelle:

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	440,000.00	10,191,509.00	2,454,729.38	13,086,238.38
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	700,000.00	0.00	700,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	440,000.00	10,891,509.00	2,454,729.38	13,786,238.38

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.za (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotte funzionali (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Iniat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LB001463037220240001			2024	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	09 - Manutenzione straordinaria con rifacimento energetico	11.70 - Scuole e istituzioni	MANUFATTIONE STRADORINARIA SCUOLA MEDIA DI PADULLE	1	209.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
LB001463037220240002			2024	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	09 - Manutenzione straordinaria con rifacimento energetico	11.70 - Scuole e istituzioni	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INFANZIA OSTERIA NUOVA	1	220.000,00	241.800,00	0,00	0,00	461.500,00	0,00		0,00		
LB001463037220210008			2025	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Manutenzione straordinaria strade	1	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
LB001463037220210010		G2302100076001	2025	ALIMONTI GIULIANA	Si	No	008	037	030	ITH55	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.04 - Sociali e scolastiche	Risparmio e risparmio edafico via Gramsci 95 e realizzazione centro polifunzionale per la famiglia e biblioteca	1	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
LB001463037220210004		G2B1803004001	2025	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	05.04 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico edifici scolastici	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
LB001463037220230003		G24J220009006	2025	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	04 - Ristrutturazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Restauri giardino storico di Villa Tranelli	1	0,00	1.850.000,00	654.729,38	0,00	2.384.729,38	0,00		0,00		
LB001463037220230007		G21B2200219004	2025	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Strade	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLABILE E CARINABILE IN VIA FORLUN	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
LB0014630372202300011		G21B22002240003	2025	ALIMONTI GIULIANA	Si	No	008	037	030	ITH55	01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Strade	PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRALLE LOCALITA' DI PADULLE E BAGNO DI PRANO - COMPLETAMENTO DELLA LINEA 2C DELLA RETE CICLABILE BOLOGNA METROPOLITANA PER IL TRATTO DI SALA BOLOGNESE.	1	0,00	1.600.000,00	300.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00		0,00		
LB001463037220240004			2025	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	01 - Nuove realizzazioni	11.70 - Scuole e istituzioni	SOSTITUZIONE EDILIZIA E AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA OSTERIA NUOVA	1	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
LB0014630372202300010		G2B2200030003	2025	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	08 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo o tempo libero	INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLA PIAZZA E REALIZZAZIONE DI NUOVO TRAYGROUND NELLA FRAZIONE PADULLE NEL COMUNE DI SALA BOLOGNESE.	1	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
LB0014630372202400003			2025		No	No				ITH55	04 - Ristrutturazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio di servizi	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILE "CASA DELLA COMUNITA'" VIA GIOTTO 2 PADULLE	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
LB0014630372202300001		G2B42200450004	2026	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	030	ITH55	09 - Manutenzione straordinaria con rifacimento energetico	05.04 - Sociali e scolastiche	Rafforzamento e potenziamento del Centro per Disabili Stanze Base	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
														440.000,00	10.891.500,00	2.454.729,38	0,00	12.786.229,38	0,00		0,00			

Note:

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80014630372202400001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA DI PADULLE	ALIMONTI GIULIANA	220,000.00	220,000.00		1						
L80014630372202400002		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INFANZIA OSTERIA NUOVA	ALIMONTI GIULIANA	220,000.00	461,500.00		1				0000250902	CUC Terre d'Acqua	

3.2.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Il Programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dall'allegato 1.5 di cui al medesimo decreto legislativo 36/2023.

In base al comma 3 dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli **acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro**, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma triennale di forniture e servizi, redatto secondo le disposizioni di cui all'allegato 1.5 al D. Lgs. 36/2023, relativo all'annualità 2024-2026 è sintetizzato nelle seguenti tabelle:

SCHEMA G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200,000.00	452,000.00	452,000.00	1,104,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	190,000.00	425,000.00	275,000.00	890,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	390,000.00	877,000.00	727,000.00	1,994,000.00

SCHEDA H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CLUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S80014630372202400001	2024		1		No	ITH55	Servizi	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA NEGLI IMMOBILI COMUNALI	2	CICCIA ANNA ROSA	36	Si	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00			intercenter	
S80014630372202400004	2024		1		No	ITH55	Servizi	79995000-5	SERVIZIO DI GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE E PROGETTAZIONI E NUOVA BIBLIOTECA	1	PACCHIONI ROBERTA	36	No	40.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0000250902	CUC UNIONE TERRE D'ACQUA	
F80014630372202400001	2024		1		No	ITH55	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ANNO 2024	1	ALIMONTI GIULIANA	24	No	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00			intercenter	
S80014630372202400005	2024		1		No	ITH55	Servizi	77312000-0	SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE	1	ALIMONTI GIULIANA	36	No	90.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	230.000,00	0,00			Città Metropolitana di Bologna	
S80014630372202400006	2024		1		No	ITH55	Servizi	50712000-9	ACCORDO QUADRO SERVIZIO MANUTENZIONE E CONDIZIONE IMPIANTI TERMO SANITARI	1	ALIMONTI GIULIANA	54	No	110.000,00	110.000,00	110.000,00	165.000,00	495.000,00	0,00		0000250902	UNIONE TERRE D'ACQUA	
S80014630372202400008	2024		1		No	ITH55	Servizi	75241100-8	RISCOSSIONE COATTIVA PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	1	FIORINI SILVIA	36	No	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00			intercenter	
S80014630372202400009	2024		1		No	ITH55	Servizi	75241100-8	GESTIONE NOTIFICA SANZIONI	1	FIORINI SILVIA	36	No	0,00	212.000,00	212.000,00	212.000,00	636.000,00	0,00			intercenter	
S80014630372202400007	2025		1		No	ITH55	Servizi	72252000-6	SERVIZIO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				

3.2.4 LA PROGETTAZIONE DA ATTIVARE NEL TRIENNIO

Con l'entrata in vigore del decreto ministero economia e finanze del 1 marzo 2019 è stato modificato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, al paragrafo 5.3.12, dispone *“La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l’opera cui la progettazione si riferisce. Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell’ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l’investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento. In tal caso, la spesa di progettazione “esterna”, consistente in una delle fattispecie previste dall’art. 24, comma 1, esclusa la lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016, è registrata, nel rispetto della natura economica della spesa, al Titolo II della spesa, alla voce U.2.02.03.05.001 “Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti” del modulo finanziario del piano dei conti integrato previsto dall’allegato 6 al presente decreto. I principi contabili riguardanti la progettazione esterna si applicano anche alle ipotesi di ricorso a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati. Nel caso di progettazione “interna”, di cui al comma 1, lettera a), dell’art. 24, d.lgs. n. 50 del 2016, le relative spese sono contabilizzate secondo la natura economica delle stesse al Titolo I o al Titolo II della spesa. La capitalizzazione delle spese riguardanti il livello minimo di progettazione è effettuata attraverso le scritture della contabilità economico patrimoniale e non richiede alcuna rilevazione in contabilità finanziaria. Nel caso in cui la copertura dell’intervento sia costituita da un contributo per il finanziamento dell’opera, comprensivo della spesa di progettazione, concesso nell’esercizio successivo a quello in cui è stata impegnata la spesa concernente la progettazione, per la quota riguardante la progettazione il contributo è gestito come entrata libera, in quanto il relativo vincolo è già stato realizzato, e può essere destinato alla copertura di spese correnti”*.

Al fine di dare attuazione alle nuove disposizioni in tema di progettazione, di seguito vengono elencati i livelli di progettazione degli interventi che si prevede di avviare nel triennio e i relativi cronoprogrammi:

Progetto	spese tecniche progettazione	Fonte di Finanziamento Progettazione	Importo stimato opera (da Q.E.)	Previsone avvio opera	Fonte di Finanziamento Lavori	Previsione di copertura finanziaria	I livello di progettazione	Progetto già approvato	Anno approvazione I livello	progettazione Interna/Esterna	Il Livello di progettazione	Progetto già approvato	progettazione Interna/Esterna	Previsione inserimento opera nel PTLP (quando > di I)	Inserimento a Bilancio iniziale
PFTE PER COMPLETAMENTO DELLA NUOVA CASA DELLA CULTURA (PIANO TERRA E SECONDO)	140.000,00	Risorse dell'ente	2.500.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	esecutivo	no	Esterna	2025	no
Lavori di realizzazione piste ciclabili - PADULLE BAGNO DI PIANO - tratto Padulle SP18	Già sostenute	Risorse dell'ente	1.600.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	esecutivo	no	2024	Esterna		no	Esterna	2024	no
Lavori di realizzazione piste ciclabili - CICLABILE PADULLE BAGNO DI PIANO - tratto SP18+Bagno di Piano	Già sostenute	Risorse dell'ente	300.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	esecutivo	no	2024	Esterna		no	Esterna	2025	no
Lavori di realizzazione piste ciclabili - CICLABILE VIA FORLAI	già sostenute	Risorse dell'ente	400.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	esecutivo	no	2024	Esterna		no	Esterna	2025	no
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE MEDIE - Lavori di miglioramento energetico edili (cappotti, infissi, etc.) ed impiantistici (sistemi di termoregolazione)	30.000,00	Risorse ente o Contributi	220.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	si	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	esecutivo	no	Esterna	2024	si
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA	30.000,00	Risorse ente o Contributi	220.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	si	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	esecutivo	no	Esterna	2024	si
Lavori di ampliamento della palestra di Padulle e realizzazione di playground	Già sostenute	Risorse dell'ente	850.000,00	2025	Bando Sport e Periferie	no	Fattibilità tecnico economica	si	2023	Esterna	esecutivo	no	Esterna	2025	no
Barchessa di Villa Terracini - lavori di restauro e risanamento conservativo e recupero funzionale (adeguamento sismico)	Già sostenute	Contributi	2.300.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Definitivo	no	2024	Esterna	esecutivo	no	Esterna	2025	no
Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali 2025	30.000,00	Risorse ente	450.000,00	2025	Risorse ente	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	2025	no
Lavori di riqualificazione e valorizzazione del parco di villa Terracini a Osteria Nuova con opere di verde, illuminazione, percorsi, idriche	240.000,00	Contributi	1.950.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	esecutivo	no	2024	Esterna				2025	no
Ampliamento stanza di stimolazione basale in stanze esistenti tramite l'apertura di varchi e lavori impiantistici	38.000,00	Risorse ente o Contributi	1.000.000,00	2025	Bando Servizi e infrastrutture sociali	no	Fattibilità tecnico economica	si	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	2025	no
Intervento di miglioramento dell'acustica con studio acustico Chiesa di Sostituzione fermate autobus	10.000,00	Risorse ente o Contributi	80.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	non richiesta	no
illuminazione pubblica stradale - Efficientamento energetico con sostituzione delle lampade e adeguamento quadri elettrici	5.000,00	PNRR	70.000,00	2024	PNRR	si	esecutivo	no	2024	esterna		no	Esterna	non richiesta	si
Edifici scolastici - adeguamento normativo (vulnerabilità sismica, ecc.)	50.000,00	Risorse ente o Contributi	500.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
parchi pubblici - riqualificazione parchi pubblici	Non necessaria	Non necessaria	600.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
illuminazione esterna degli edifici pubblici - efficientamento energetico con sostituzione delle lampade e inserimento dell'orologio astronomico	15.000,00	Risorse ente o Contributi	600.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Scuola primaria Osteria Nuova - adeguamento sismico/ampliamento	30.000,00	Risorse ente o Contributi	2.600.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
riqualificazione piste ciclabili esistenti	100.000,00	Risorse ente o Contributi	1.500.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Interna	esecutivo	no	Esterna	no	no
realizzazione rotonda SP568 via Lavino via Berlinguer	60.000,00	Risorse ente o Contributi	600.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Manutenzione straordinaria Ecomuseo del Dosolo	40.000,00	Risorse ente o Contributi	300.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Manutenzione straordinaria Casa Largaoli	40.000,00	Risorse ente o Contributi	300.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Restauro e messa in sicurezza di Villa Terracini	500.000,00	Risorse ente o Contributi	5.000.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Rotatoria SP18 via Forlai con sottopassaggio ciclopedonale	150.000,00	Risorse ente o Contributi	1.500.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Ristrutturazione urbanistica del centro abitato di Padulle	200.000,00	Risorse ente o Contributi	25.000.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Riqualificazione cittadella dello sport in località Sala	150.000,00	Risorse ente o Contributi	1.500.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Realizzazione parcheggio via dello Sport	150.000,00	Risorse ente o Contributi	1.500.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Riqualificazione parco Villa Terracini	150.000,00	Risorse ente o Contributi	2.300.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Creazione piazza Villa Terracini e parco antistante		Risorse private	1.800.000,00	2024	privato	no	esecutivo	no	2024	Esterna		no	Esterna	no	no
Ristrutturazione/ampliamento dei cimiteri	150.000,00	Risorse ente o Contributi	1.000.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Ristrutturazione ex scuola Bagno di Piano	50.000,00	Risorse ente o Contributi	500.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Completamento vasca di laminazione via Cavarancello	50.000,00	Risorse ente o Contributi	700.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Pista ciclabile via Turati-via Calanchi	100.000,00	Risorse ente o Contributi	2.000.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Adeguamento Scuola Fossadone	50.000,00	Risorse ente o Contributi	1.000.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Adeguamento rete acquedotto per Sala	20.000,00	Risorse ente o Contributi	200.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Adeguamento rete fognaria via Turati	50.000,00	Risorse ente o Contributi	500.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Relamping e fotovoltaico Municipio	già eseguito	Risorse ente o Contributi	250.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Relamping e fotovoltaico Scuola media	già eseguito	Risorse ente o Contributi	150.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Relamping e fotovoltaico Infanzia CN	già eseguito	Risorse ente o Contributi	200.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no
Efficientamento Casa della Salute	50.000,00	Risorse ente o Contributi	300.000,00	2026	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2026	Esterna	esecutivo	no	Esterna	no	no

3.2.5 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'elenco delle aree e dei fabbricati che potranno essere cedute nel triennio 2024-2026, come da previsione del Settore competente, è il seguente:

1	DESCRIZIONE E UBICAZIONE IMMOBILE	Area Comparto C1.15
2	DATI CATASTALI	Fg.57, particelle: 274, 276, 281, 287, 290, 299, 300,
3	CONSISTENZA	Superficie Utile Mq 1.000 Superficie Accessoria Mq 600
4	PREMESSE GENERALI	L'area è stata ceduta all'A.C., nel rispetto degli impegni concordati nell'Accordo ex- art. 18 LR 20/2000, con atto di cessione approvato con DGC 48 del 28/03/2019 e stipulato in data 01.04.2019 con atto Notaio Buldini Rep.5060 Racc.3451 registrato a Bologna il 05.04.2019 al n.6617
5	DESTINAZIONE URBANISTICA	Le aree sono così classificate dall'Art.4 delle NTA del vigente POC: Area a destinazione residenziale per il 70% , per il restante 30% per i seguenti usi: - U.2 Attività ricettive - U.3 residenza collettiva - U.4 Esercizi commerciali di vicinato - Pubblici esercizi - Piccoli uffici e studi professionali - Attività terziarie e direzionali
7	VALORE DI MERCATO	Vista la Relazione di stima presentata dall'Ing. Roberto Rimondi al Prot.23109 del 14/11/2023, il valore di mercato dell'area risulta essere di € 378.100,00
8	VARIANTE URBANISTICA	Non occorre variante urbanistica
9	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	Agli atti dell'Ufficio Tecnico

3.2.6 IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'art. 42, comma 2, lettera b) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consigliere ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie.

L'art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007 dispone che gli enti locali possono stipulare contratti collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Si dà atto che tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo (comma 173 della Legge n. 266/05)

Tenuto conto che:

- in corrispondenza di ogni obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione, e relativa Nota di Aggiornamento, è specificata la finalità che si intende perseguire e, in via previsionale, le risorse umane e strumentali ad esso destinate;
- dagli obiettivi operativi si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificato dai seguenti fattori:
 - a) obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;
 - b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Tutto ciò premesso e considerato, il presente documento rappresenta il programma per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2024, stabilendo quanto segue:

- gli incarichi potranno essere conferiti in tutti i Settori dell'Ente, in relazione e coerentemente agli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, e relativa Nota di Aggiornamento;
- per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa e dai Regolamenti interni dell'Ente;
- controlli sui vincoli di spesa relativi agli incarichi sono assicurati dal settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi.

PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2024			
Settore di intervento/ Missione/Programma	Oggetto - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Avvocati iscritti all'albo	Avvocati iscritti all'albo	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
	Prestazioni professionali e specialistiche	Prestazioni professionali e specialistiche	
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza contabile e fiscale	Dottore Commercialista	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Missione 1	Incarichi diversi - Servizio Ragioneria	Prestazioni professionali e specialistiche	
Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	(cap. 1326/251)		
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza legale	Avvocati iscritti all'albo	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Missione 1	Incarichi legali - Servizio Tributi	Prestazioni professionali e specialistiche	
Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	(cap. 1426/250)		
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza nell'attività di accertamento tributario	Tecnico	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Missione 1	Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali	specializzazione/iscrizione in albi	
Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	(cap. 1423/90)		
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Consulenza legale	Avvocato	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione	(cap. 1626/250)	specializzazione/iscrizione in albi	
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Incarichi notarili	Notaio	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione	(cap. 1626/250)	specializzazione/iscrizione in albi	
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc...	Tecnico	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione	(cap. 1642/251)	specializzazione/iscrizione in albi	
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive	Tecnico	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità



Missione 14: Sviluppo economico e competitività	(cap. 11226/251)	specializzazione	
Programma 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori			
Settore d'intervento. Area Servizi alla Persona	Incarico per assistenza giuridica e/o professionale in materia di contrattualistica, gestione di piattaforme obbligatorie	Esperto in materia giuridica ed economica	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per approfondimenti culturali ed artistici, es: ricerche di archivio, stesura di documenti, redazione di pubblicazioni	Esperti in arte e cultura	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti in materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a tema intellettuale o commemorazioni particolari	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale	Assistenza legale	Avvocati iscritti all'albo	
Missione 3	Incarichi legali e spese di lite	Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa	(cap. 3196/638)		
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali, gestione eventi, mostre, attività culturali ecc	Organizzatore di eventi, mostre, attività culturali	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale	Assistenza alla riscossione coattiva	Tecnico	
Missione 3	(cap. 3115/90)	specializzazione/iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa			
PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2025			
Settore di intervento/ Missione/Programma	Oggetto - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza contabile e fiscale	Dottore Commercialista	
Missione 1	Incarichi diversi - Servizio Ragioneria	Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	(cap. 1326/251)		
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza legale	Avvocati iscritti all'albo	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a

Missione 1	Incarichi legali - Servizio Tributi	Prestazioni professionali e specialistiche	
Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	(cap. 1426/250)		durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza nell'attività di accertamento tributario	Tecnico	
Missione 1	Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali	specializzazione/iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	(cap. 1423/90)		
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Consulenza legale	Avvocato	
Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione	(cap. 1626/250)	specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Incarichi notarili	Notaio	
Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione	(cap. 1626/250)	specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc...	Tecnico	
Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione	(cap. 1642/251)	specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive	Tecnico	
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	(cap. 11226/251)	specializzazione	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Programma 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori			
Settore d'intervento. Area Servizi alla Persona	Incarico per assistenza giuridica e/o professionale in materia di contrattualistica, gestione di piattaforme obbligatorie	Esperto in materia giuridica ed economica	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per approfondimenti culturali ed artistici, es: ricerche di archivio, stesura di documenti, redazione di pubblicazioni	Esperti in arte e cultura	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti in materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi



	tema intellettuale o commemorazioni particolari		che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale	Assistenza legale	Avvocati iscritti all'albo	
Missione 3	Incarichi legali e spese di lite	Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa	(cap. 3196/638)		
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali, gestione eventi, mostre, attività culturali ecc	Organizzatore di eventi, mostre, attività culturali	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale	Assistenza alla riscossione coattiva	Tecnico	
Missione 3	(cap. 3115/90)	specializzazione/iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa			
PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2026			
Settore di intervento/ Missione/Programma	Oggetto - finalità	Professionalità	Indicazioni compenso
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza contabile e fiscale	Dottore Commercialista	
Missione 1	Incarichi diversi - Servizio Ragioneria	Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	(cap. 1326/251)		
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza legale	Avvocati iscritti all'albo	
Missione 1	Incarichi legali - Servizio Tributi	Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	(cap. 1426/250)		
Settore d'intervento: Area Finanziaria	Assistenza nell'attività di accertamento tributario	Tecnico	
Missione 1	Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali	specializzazione/iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	(cap. 1423/90)		
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Consulenza legale	Avvocato	
Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione	(cap. 1626/250)	specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Incarichi notarili	Notaio	
Missione 1: Servizi	(cap. 1626/250)	specializzazione/iscrizione	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.



istituzionali e generali e di gestione		in albi	
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc...	Tecnico	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione	(cap. 1642/251)	specializzazione/iscrizione in albi	
Programma 6: Ufficio tecnico			
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive	Tecnico	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	(cap. 11226/251)	specializzazione	
Programma 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori			
Settore d'intervento. Area Servizi alla Persona	Incarico per assistenza giuridica e/o professionale in materia di contrattualistica, gestione di piattaforme obbligatorie	Esperto in materia giuridica ed economica	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per approfondimenti culturali ed artistici, es: ricerche di archivio, stesura di documenti, redazione di pubblicazioni	Esperti in arte e cultura	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti in materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a tema intellettuale o commemorazioni particolari	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale	Assistenza legale	Avvocati iscritti all'albo	
Missione 3	Incarichi legali e spese di lite	Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa	(cap. 3196/638)		
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali, gestione eventi, mostre, attività culturali ecc	Organizzatore di eventi, mostre, attività culturali	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento, sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale	Assistenza alla riscossione coattiva	Tecnico	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Missione 3	(cap. 3115/90)	specializzazione/iscrizione in albi	
Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa			

3.2.7 LA COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La copertura dei servizi a domanda individuale costituisce una delle fasi fondamentali della predisposizione del bilancio e del rispetto degli equilibri, ai sensi dell'art. 81 della Costituzione e dell'art. 9 della Legge 243/2012.

Il decreto interministeriale 31/12/1983, emanato secondo l'art. 6, comma 3 del D.L. 55/1983, convertito dalla L. 131/1983, oltre ad individuare espressamente un elenco di servizi pubblici a domanda individuale, contiene una definizione generale che considera come tali tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dall'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Per i servizi a domanda individuale, come per tutti i servizi pubblici locali, le tariffe, in base all'art. 117 del Tuel, devono fornire la copertura dei costi secondo il principio dell'equilibrio ex ante tra questi ultimi e le relative risorse a copertura.

Pertanto, per i servizi a domanda individuale, il quadro normativo originario (art. 3 del D.L. 786/1981 convertito dalla Legge 51/1982) e quello più recente, (art.li 243, 243-bis e 251 del Tuel) determinano una quota minima di copertura dei costi che deve derivare dal contributo degli utenti: tale quota non può essere inferiore al 20% e sale al 36% per gli Enti in situazione critica di bilancio.

A tale proposito si manifesta che il Comune di SALA BOLOGNESE non risulta essere strutturalmente deficitario, e pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%.

Il tasso di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è pari al 47,61% come da seguente analisi:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO			
Servizio	Entrate	Spese	Tasso di Copertura
Asilo nido	€ 287.500,00	€ 828.573,16	34,70%
Attività estive minori	€ 36.000,00	€ 56.210,44	64,05%
Pre post scuola	€ 70.000,00	€ 143.279,46	48,86%
Refezione scolastica	€ 400.000,00	€ 638.582,65	62,64%
Totali	€ 793.500,00	€ 1.666.645,71	47,61%

3.2.8 I PROVENTI DALLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Per il triennio 2024-2026 tali proventi saranno destinati secondo le modalità descritte nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Previsione totale di bilancio	Accant. FCDE 55%	Spese di procedimento	Entrata netta art. 208, comma 4 (importo totale)	Proventi da vincolare art. 208, comma 4	Entrata netta art. 142, comma 12-bis	Proventi art. 142, comma 12-bis, di intera spettanza dell'ente	Proventi art. 142, comma 12-bis, da ripartire con ente proprietario		Proventi art. 142 accertati da altri enti di spettanza dell'ente
					A		B	50% ente accertatore	50% ente proprietario	
								C.1	C.2	
PROVENTI PER VIOLAZIONE CDS ART 142	1.200.000,00	621.000,00	356.858,25	222.141,75	0,00	222.141,75	102.141,75	60.000,00	60.000,00	0,00
PROVENTI PER VIOLAZIONE CDS ART 208	700.000,00	429.000,00	209.583,42	61.416,58	30.708,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.900.000,00	1.050.000,00	566.441,67	283.558,33	30.708,29	222.141,75	102.141,75	60.000,00	60.000,00	0,00

Descrizione/intervento	Tit	Previsione totale di bilancio	Previsioni di spesa di bilancio destinate ai vincoli di cui all'art. 208, comma 4				Previsioni di spesa di bilancio destinate ai vincoli di cui all'art. 142, comma 12-bis e 12-ter				
			lett. a) min. 25%	lett. b) min. 25%	lett. c) max. 50%	Totale art. 208 vincolato nel bilancio di previsione	100% Proventi art. 142, comma 12-bis, di intera spettanza dell'ente	Proventi art. 142, comma 12-bis Quota 50% ente accertatore Comune di Sala Bolognese	Proventi art. 142, comma 12-bis Quota 50% ente proprietario Città Metropolitana di Bologna	100% Proventi art. 142 accertati da altri enti di spettanza dell'ente	Totale art. 142 vincolato nel bilancio di previsione
IMPORTO MINIMO DA VINCOLARE			7.677,07	7.677,07	15.354,15	30.708,29	102.141,75	60.000,00	60.000,00		222.141,75
SEGNALETICA ACQUISTI - SERVIZIO VIABILITA'	1	20.000,00	7.700,00			7.700,00	12.300,00				12.300,00
FONDO PERSEO SIRIO POLIZIA MUNICIPALE	1	11.500,00			11.500,00	11.500,00					0,00
APPALTO PER SGOMBERO NEVE - SERVIZIO VIABILITA'	1	30.000,00				0,00	30.000,00				30.000,00
PRESTAZIONI PER SERVIZIO VIGILANZA CANI - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO	1	16.000,00				0,00	16.000,00				16.000,00

ACQUISTO BENI DI CONSUMO VIGILANZA CANI - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO	1	300,00				0,00	300,00				300,00
PRESTAZIONI PER SERVIZI SPECIFICI- PM	1	1.500,00				0,00	1.500,00				1.500,00
TRASFERIMENTI COMUNE DI SAN GIOVANNI PER VIDEOSORVEGLIANZA	1	9.000,00		7.700,00		7.700,00	1.300,00				1.300,00
VESTIARIO PM	1	20.000,00				0,00	20.000,00				20.000,00
FORMAZIONE	1	10.000,00				0,00		10.000,00			10.000,00
SPESE PER RIMOZIONE FORZATA CARTELLI ABUSIVI	1	1.000,00				0,00	1.000,00				1.000,00
CARBURANTE E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	1	8.000,00				0,00	8.000,00				8.000,00
CARBURANTE E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI - SERVIZIO VIABILITA'	1	3.000,00				0,00	3.000,00				3.000,00
NOLEGGI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCH. - SERVIZIO VIABILITA'	1	500,00				0,00	500,00				500,00
PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA - PM	1	7.500,00				0,00	7.500,00				7.500,00
SPESE PER RIMOZIONE FORZATA - POLIZIA MUNICIPALE	1	5.000,00				0,00		5.000,00			5.000,00
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	1	2.200,00				0,00	2.200,00				2.200,00
NOLEGGI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI - POLIZIA MUNICIPALE	1	1.000,00				0,00		1.000,00			1.000,00
TELEFONIA MOBILE - POLIZIA MUNICIPALE	1	2.500,00				0,00	2.500,00				2.500,00
TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA SANZIONI CDS AUTOVELOX	1	60.000,00				0,00			60.000,00		60.000,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO	1	44.000,00				0,00		44.000,00			44.000,00
TOTALE SPESA DESTINATA		253.000,00	7.700,00	7.700,00	11.500,00	26.900,00	106.100,00	60.000,00	60.000,00	0,00	226.100,00

4 CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta e descrive le finalità strategiche che quest'Amministrazione intende perseguire fino alla fine del proprio mandato.

Riteniamo opportuno osservare che la crisi energetica e, ad aggravare tale situazione, le problematiche generate dalla guerra in Ucraina e tutte le incertezze economiche che ne derivano, generano conseguenze sul sistema economico e produttivo che impattano fortemente sulla definizione degli obiettivi ed il loro perseguimento. Quest'Amministrazione ritiene prioritario, prima di tutto garantire il miglior livello di vita possibile per la collettività e per raggiungere tale finalità è stato necessario, nel corso dell'esercizio 2023, ridefinire le priorità e le necessità in base all'evolversi della situazione economica legata alla guerra e in particolare al caro bollette. L'annualità 2024 sarà probabilmente ancora soggetta, anche se in misura inferiore, ai disagi causati dalla pandemia e, maggiormente, a quelli generati dall'instabile situazione economica.

